GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI D'IMBALLAGGIO CELLULOSICI

PROGRAMMA SPECIFICO DI PREVENZIONE 2015

31 maggio 2016

comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Capitolo 1 - Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica *5*

Quadro normativo di riferimento **6**

Statuto, regolamento e codice di autodisciplina **7**

I consorziati **8**

Capitolo 2- Prevenzione *9*

Indicatori di prevenzione **12**

Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi **15**

Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi **17**

Prevenzione per favorire il riciclo **18**

Capitolo 3 - I risultati della Gestione Operativa *19*

I risultati del riciclo e del recupero **19**

L'accordo quadro ANCI – CONAI **22**

Le convenzioni **22**

Eccellenze nelle regioni del sud: i comuni ecocampioni **26**

L'individuazione dei riciclatori attraverso le aste **26**

La rete per l'avvio del riciclo **27**

I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori **29**

Il recupero energetico degli imballaggi **30**

La filiera della produzione degli imballaggi in carta e l'uso di macero **30**

Capitolo 4 - Risultati economici *33*

Distribuzione del Valore Aggiunto **33**

Capitolo 5 - Relazioni con gli stakeholder *38*

Il dialogo con i consorziati **38**

L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo **39**

Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale **39**

Istruzione e formazione **54**

Le risorse umane **54**

Relazioni con i fornitori **59**

La tutela dell'ambiente **60**

I rapporti con le Istituzioni **60**

Capitolo 6 - Previsioni 2016-2018 ..... *61*

Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti *62*

Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo *66*

Allegato 3: Nota metodologica e approfondimento indicatori G4 per il Global Reporting Initiative *72*

I "numeri" di Comieco - the "numbers" of Comieco *79*

Capitolo 1 - Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: "Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio."

Il rapporto è elaborato annualmente da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale in giugno. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Comieco nasce su base volontaria nel 1985 come "Comitato per l'imballaggio ecologico" per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell'ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D.Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Grazie alle sinergie attivate, in oltre un decennio di attività, Comieco ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa, portando benefici economici, sociali ed ambientali generalizzati all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone "conviene".

Nel 2015 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell'organizzazione.

Coerentemente con quanto richiesto dalla Commissione europea, Comieco opererà nel prossimo quinquennio per raggiungere obiettivi di riciclaggio ancora più ambiziosi; in particolare Comieco lavorerà per mettere in atto degli strumenti di intervento per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nelle regioni del Sud, anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi 2020, fissati dalla direttiva 2008/98/CE.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo "pacchetto" sull'economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Per i rifiuti urbani è previsto il riciclaggio del 60% entro il 2025 e del 65% entro il 2030; per gli imballaggi il target di riciclo complessivo è di almeno il 65% entro il 2025 e di almeno il 75% entro il 2030.

Per gli imballaggi in carta e cartone si prevede di raggiungere il 75% entro il 2025 e l'85% entro il 2030. Inoltre, entro il 2030, il volume dei rifiuti urbani in discarica deve essere ridotto al 10% dell'ammontare complessivo.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono necessaria la transizione verso a sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall'avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente e d'intesa con Anci disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette "frazioni merceologiche similari" (f.m.s.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto cellulosico proveniente dalle utenze domestiche.

Tra le nuove definizioni previste dal pacchetto, particolarmente interessante quella di "Riciclaggio finale" che si aggiunge a quella di "riciclaggio" chiarendo che il processo finale di riciclo inizia "quando non sono necessarie ulteriori operazioni di selezione meccanica e i materiali da rifiuto entrano in un processo di produzione".

Particolarmente vivace il dibattito sulla responsabilità estesa del produttore (EPR) e sul concetto di End of Waste (EoW). Sull'EPR la proposta di revisione della direttiva 2008/98/Ce prevede che i produttori coprano l'intero costo della gestione dei rifiuti con la possibilità di definire lo spazio geografico di applicazione dell'EPR che, pertanto, potrebbe non essere necessariamente estesa all'intero territorio nazionale. Ricordiamo come sia auspicabile che qualsiasi forma di responsabilità gestionale e organizzativa debba sempre avere come riferimento il territorio nazionale per evitare che le attività si concentrino solo sulle aree più remunerative con penalizzazione delle aree "deboli". Sotto il profilo della responsabilità economica, appare più equilibrato un sistema che ripartisca i costi in funzione delle responsabilità peculiari ai diversi soggetti della catena.

Sull'EoW la proposta della Commissione propone un sistema che vuol essere il più generale e armonizzato possibile pertanto la previsione di regole di dettaglio definite a livello comunitario deve essere certamente incoraggiato, mentre va assolutamente scoraggiata l'introduzione di una disciplina "regionale" dell'End of Waste e favorire uniformità di condizioni e criteri per la circolazione e l'utilizzo delle materie seconde ai fini del riciclaggio. A queste condizioni l'End of Waste può rappresentare una ulteriore spinta al riciclo e all'utilizzo delle materie seconde a condizione che vengano definiti criteri di dettaglio identici per tutti i paesi della comunità.

Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2015 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie e un'Assemblea straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell'art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013.

Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l'efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell'iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall'Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso che si è definito nel mese di ottobre con il rigetto di tutti i ricorsi, confermando così il provvedimento impugnato. A valle della pubblicazione delle sentenze del TAR, il Ministero dell'Ambiente ha formalmente sollecitato i consorzi a recepire lo statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la richiesta, re-inviando al Ministero le delibere già approvate nel novembre 2013. Tre consorzi hanno impugnato al Consiglio di Stato le sentenze rese dal TAR Lazio nei loro confronti. Con altrettante ordinanze cautelari rese lo scorso dicembre, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia delle citate sentenze, fino al 26 maggio 2015, data in cui è stata fissata l'udienza di merito. In data 16 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente ha comunicato a Comieco la sostanziale approvazione dello statuto adottato nel novembre 2013, chiedendo tuttavia di recepire alcune modifiche. Comieco si è adeguato approvando dette modifiche con l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2015 e, successivamente, ha trasmesso i testi di statuto e regolamento ai competenti ministeri per l'approvazione. L'iter di approvazione si è tuttavia interrotto a seguito delle vicende processuali riguardanti il ricorso amministrativo avverso lo statuto tipo di cui, nel settembre 2015, il Consiglio di Stato con sentenze di accoglimento dei ricorsi presentati avverso la sentenza del TAR, ha deciso l'annullamento. In data 30 dicembre 2015 il Ministero dell'ambiente ha riavviato l' iter di approvazione di uno nuovo schema tipo ministeriale redatto secondo le indicazioni del Consiglio di Stato. L'iter è tuttora in corso.

I consorziati

Al 31/05/16 sono 3.220 i consorziati iscritti a Comieco.

Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 195 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti.

I consorziati "trasformatori" (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.885 iscritti.

Da anni il numero dei consorziati risulta in leggera diminuzione.

Capitolo 2- Prevenzione

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Per "prevenzione" si intende la riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

> *"Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione post-consumo."*

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dagli strumenti messi a disposizione degli associati e dei loro clienti, alla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici, dalle analisi per ripensare i modelli di consumo, al monitoraggio degli imballaggi in carta e cartone che sul mercato, nazionale e internazionale, meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti per la loro sostenibilità lungo il ciclo di vita.

Il 2015 è stato l'anno dell'Expo a Milano ed ha rappresentato un anno di lavoro dedicato alla partecipazione e alla presentazione dei progetti realizzati con la rete di partner relativamente al ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi alimentari.

Comieco, per rappresentare la filiera del packaging cellulosico, ha preso parte ai più importanti tavoli nazionali ed internazionali quali ad esempio all'iniziativa SAVE FOOD che è nata dalla cooperazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura e la Messe Düsseldorf GmbH per combattere le perdite mondiali di beni alimentari e ad aumentare la consapevolezza dei consumatori collegando fra loro i protagonisti dell'economia, politica e ricerca, per stimolare il dialogo ed aiutare ad elaborare soluzioni lungo la catena del valore alimentare.

In Italia Comieco, avendo aderito alla Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition ha sostenuto il Protocollo di Milano con un proprio contributo per promuovere la lotta contro lo spreco alimentare e per affermare il ruolo dell'imballaggio, e nello specifico quello per gli alimenti che protegge i cibi al meglio e ne aiuta la conservazione.

Il packaging in carta e cartone è il più utilizzato nel comparto alimentare ed è a tutti gli effetti un anello della filiera agroalimentare: da anni quindi Comieco supporta il food packaging design all'interno delle università italiane, e risalgono al 2007 a Palermo le prime riflessioni con il Dipartimento di Design dell'Università sul tema del ruolo dell'imballaggio nella riduzione della produzione dei rifiuti, degli sprechi di cibo e nella promozione di nuovi modelli di consumo fino alla progettazione di un packaging da asporto per portare a casa cibo e vino non consumati interamente al ristorante.

Il risultato di questa ricerca (un workshop e un convegno) fu la proposta di doggy bag e contenitori per bottiglie in cartone riciclato: da lì è stato breve il passo per sviluppare insieme a Slow Food il primo progetto sul tema della lotta contro gli sprechi anche in cucina (progetto "Gusto Così", anno 2008) che vede protagonista PORTATECO, nella versione salvacibo e salvavino.

Nel 2010 la riflessione è maturata con il documento strategico intitolato "Il buon packaging" (di Laura Badalucco, Edizioni Dativo), che racchiude le riflessioni della filiera dell'imballaggio in carta e cartone e pone l'accento sugli imballaggi responsabili e la prevenzione dei rifiuti vista come vantaggio (economico, competitivo, d'immagine), senza trascurare l'aspetto della qualità degli imballaggi per alimenti e il loro ruolo nella riduzione degli sprechi di cibo.

Da allora Comieco ha attivato progetti di ricerca e di comunicazione verso i propri stakeholder e ha stretto partnership con importanti attori della filiera agroalimentare, da Slow Food all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo a Last Minute Market, come riportato nel grafico che segue.

GUSTO COSì
Progetto con Slow Food di sensibilizzazione all'utilizzo intelligente delle risorse domestiche, evitando gli sprechi di cibo, attraverso la creazione di un calendario-ricettario degli avanzi - elaborato da sei chef italiani - e la promozione di PORTATECO, la 'doggy bag' per portarsi a casa il cibo avanzato dopo una serata al ristorante.

"Contro lo spreco di soldi e cibo"
Un vademecum per i cittadini per utilizzare al meglio gli imballaggi per proteggere i cibi e prolungarne la conservazione.

Guida "Il Nostro Spreco Quotidiano
guida realizzata con Slow Food Italia e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che illustra lo spreco di cibo dal produttore al consumatore, proponendo idee semplici per risparmiare risorse.

"Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi"
Progetto ideato da Comieco e realizzato in collaborazione con Slow Food Italia, con lo scopo di ridurre le quantità di alimenti gettati e di stimolare un cambio di mentalità nei ristoratori e nei clienti. Hanno coordinato il progetto l'arch. Michele De Lucchi e il prof. Andrea Kerbaker. Le doggy bag d'autore sono state distribuite nei locali e ristoranti di Milano e Roma.

2007 **2008** **2010** **2013** **2014** **2015**

MORE E LESS
Progetto in collaborazione con il Dipartimento di Design dell'Università di Palermo, Camera di Commercio di Ragusa, Banca Nuova e Scia Imballaggi.
- Un **convegno** sul tema della promozione di nuovi stili di vita per ridurre la produzione dei rifiuti.
- Un **workshop** sulla progettazione di un packaging da asporto per diminuire gli sprechi di cibo e di vino. Questo progetto ha portato all'ideazione di PORTATECO una 'doggy bag' in cartone riciclato.

Volume "Il buon packaging" di L.Badalucco, Ed. Dativo
Secondo documento strategico di Comieco sulla prevenzione degli imballaggi cellulosici che mette in evidenza il ruolo della filiera del packaging sul tema degli sprechi alimentari.

Linee Guida per le buone spedizioni con Slow Food e DHL
Una guida contro lo spreco alimentare per il corretto imballo e spedizione, rivolta agli espositori delle Comunità del Cibo in occasione del Salone del Gusto di Torino.

Adesione alla campagna "UN ANNO CONTRO LO SPRECO" di Last Minute Market

Seminario "Consumatori e imballaggi in carta e cartone: uniti contro lo spreco" con Last Minute Market presso Refettorio Ambrosiano Milano **(10/10/2015)**

Seminario "Doggy Bag – Se avanzo mangiatemi. Gli Italiani e lo spreco di cibo al ristorante" con Last Minute Market e Slow Food presso Camera di Commercio, Roma. (**29/10/2015**)

Kids against waste
Mostra ludica e interattiva per bambini sugli sprechi alimentari presso i Musei Civici di Reggio Emilia, ideata il Vespaio, in collaborazione con Alce Nero e Iren.

Indicatori di prevenzione

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Al fine di rendere consultabili le informazioni disponibili in materia di prevenzione, Comieco ha predisposto un primo elenco di indicatori riassunti nella seguente tabella.

Dopo la tabella si riporta una breve spiegazione dei dati riportati.

Tabella A: indicatori di prevenzione dell'imballaggio cellulosico

	Indicatore	attori			Fonte	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015
		cartiere	trasformatori	utilizzatori								
Prevenzione in fase di ottimizzazione dei consumi												
	Produzione di rifiuti urbani				Ispra	*milioni t*	32,5	31,4	30,0	29,6	29,7	
1	**Imballaggi cellulosici immessi al consumo**	**x**	**x**	**x**	**Comieco, Conai a partire dal 2013**	***kt***	**4.338**	**4.436**	**4.255**	**4.171**	**4.421**	**4.585**
	variazione immesso rispetto all'anno precedente					*%*	+6,0%	+2,25	-4,08	-1,97%	5,99%	3,70%
Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi												
2	**uso di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi**	**x**			**Assocarta**	***%***	**105,6**	**104,8**	**104,9**	**104,8**	**104,5**	**104,1**
	uso totale di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	*x*			*Assocarta*	*1000 t*	*4.500*	*4.379*	*4.085*	*4.305*	*4.310*	*4.465*
	produzione totale di carta e cartone per imballaggio	*x*			*Assocarta*	*1000 t*	*4.261*	*4.178*	*3.893*	*4.109*	*4.123*	*4.288*
	Prelievo totale di acqua (milioni di m^3 /anno)	x			Assocarta	*milioni m^3/anno*	265	251	196	175	173	
	Energie elettrica consumata	x			Assocarta	*Twh/anno*	7,2	7,09	6,80	7,11	7,01	
3	**certificazioni di provenienza delle fibre**					***numero***						
	aziende della categoria "Packging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC	*x*	*x*	*x*	*Elaborazione Comieco su dati FSC Italia*	*numero*				*603*	*683*	*750*
	aziende produttrici di "Packaging, imballagi in carta e cartone" con certificazione di Coc PEFC	*x*	*x*	*x*	*PEFC Italia*	*numero*				*56*	*77*	*97*
4	**grammatura media cartone ondulato**	**x**	**x**	**x**	**GIFCO**	***g/m²***	**573**	**568**	**565**	**563**	**562**	**561**
	risparmio annuo di materiale per la produzione di cartone ondulato	*x*	*x*		*Elaborazione Comieco su dati GIFCO*	*t/anno*	*12.845*	*31.778*	*18.425*	*12.433*	*5.766*	*5.880*
5	**certificazioni ambientali in fase di produzione**					***numero***						
	consorziati che hanno ottenuto certificazione qualità ISO 9001	*x*	*x*		*Banca Dati Comieco*	*numero*	*607*	*658*	*712*	*740*	*769*	*793*
	consorziati che hanno ottenuto certificazione ambientale ISO 14001	*x*	*x*		*Banca Dati Comieco*	*numero*	*216*	*241*	*278*	*305*	*320*	*330*
	consorziati registrati EMAS	*x*	*x*		*Elaborazione Comieco su dati Badacom e ISPRA*	*numero*	*21*	*23*	*26*	*32*	*30*	*31*

	Indicatore	attori			Fonte	*Unità di misura*	2010	2011	2012	2013	2014	2015
		cartiere	trasformatori	utilizzatori								
Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi												
6	**Prodotti con marchi ottenuti ai sensi norma UNI 13432**	**x**	**x**	**x**	**Elaborazione Comieco su dati CIC**	***numero***			**10**	**9**	**7**	**8**
7	**certificazione di prodotto**					***numero***						
	consorziati con dichiarazione ambientale di prodotto EPD	*x*	*x*		*EPD*	*numero*			*3*	*3*	*3*	*2*
	imballaggi e carte per imballaggi cellulosici con dichiarazione ambientale di prodotto EPD	*x*	*x*	*x*	*EPD*	*numero*			*4*	*5*	*5*	*3*
8	**Azioni Comieco per la prevenzione**											
	Accessi sito www.comieco.org nella sezione "Le nostre prospettive" dedicata alla Prevenzione				Comieco	*numero*			4.294	5.553	3.677	3.156
	casi best pack				*Elaborazione Comieco su fonti diverse*	*numero*		*300*	*381*	*457*	*523*	*601*
	seminari prevenzione (riciclabilità, innovazione,…)	x	x	x	Comieco con altri partner	*partecipanti*			108	139	175	180
	Iscritti Club carta e cartoni			*x*	*Comieco*	*numero*			*151*	*172*	*194*	*229*
Prevenzione per favorire il riciclo												
9	**imballi sottoposti a test di riciclabilità**	**x**	**x**	**x**	**Innovhub, Centro Qualità Carta**	***numero***			**27**	**50**	**84**	**76**

Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi

Nel 2015 si evidenzia una crescita dell'immesso al consumo, dovuto sia alla crescita della produzione interna che all'aumento dell'import di merci imballate in carta e cartone.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il "Rapporto Ambientale dell'Industria cartaria Italiana" e a giugno 2016 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2013-2014.

La risorsa acqua è da sempre al centro dell'attenzione delle cartiere, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 20 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100.

Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego. Complessivamente l'impiego di acqua da parte del settore nel 2014 è stato di 173 milioni di metri cubi. Il dato, sostanzialmente stabile negli ultimi anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in effetti negativi non più gestibili.

Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 20 anni. Ogni anno il settore risparmia l'1 % di energia.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 43.000 TJ di vapore ogni anno, per il 96% autoprodotto), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, l'introduzione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario (se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale).

Il recupero delle risorse si applica inoltre anche ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo del macero tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosica. I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e più in generale per le operazioni di ripristino del suolo. Fanghi di cartiera sono avviati a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra.

Con riguardo all'uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Le certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema, hanno dimostrato di essere un acceleratore di competitività, un trampolino per il miglioramento delle performance – ambientali e economiche – delle imprese e dei rapporti con gli stakeholder.

Ad oggi l'export e l'accesso al mercato degli acquisti verdi sono tra le motivazioni per le quali le imprese scelgono di certificarsi, inoltre non sono da sottovalutare le semplificazioni burocratiche e agevolazioni fideiussorie che derivano dal possesso di certificazioni.

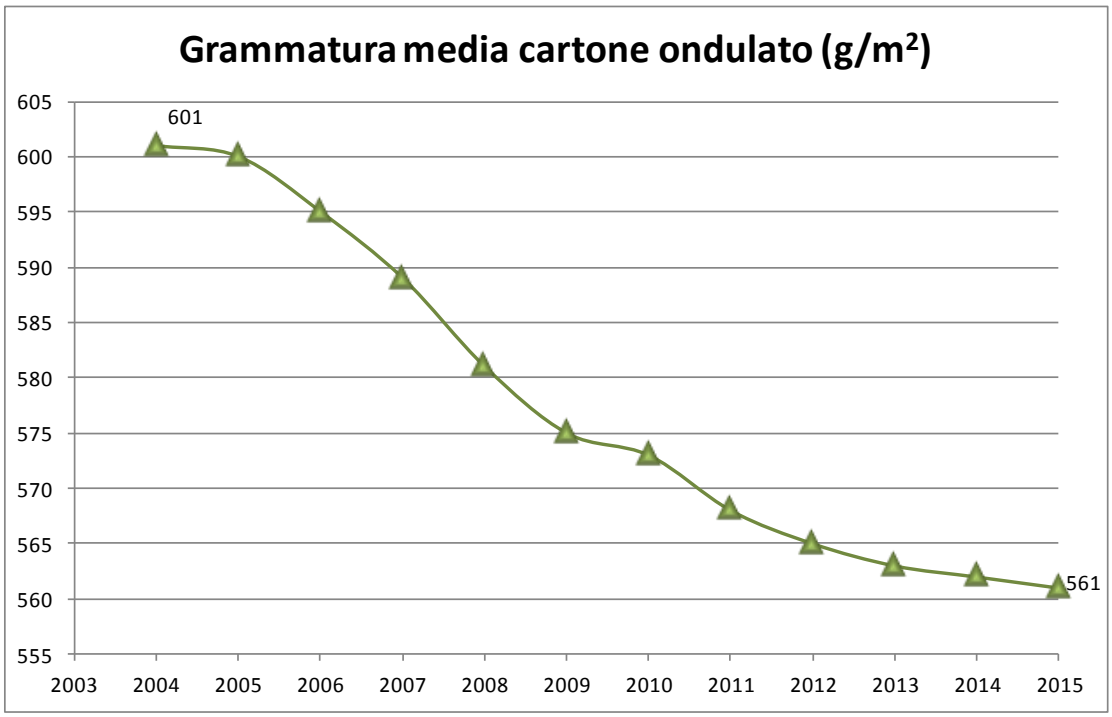
La diffusione delle certificazioni di filiera, come la catena di custodia (CoC) FSC e PEFC, stimola l'innovazione: in Italia la certificazione CoC FSC è cresciuta del 34% nel triennio 2013-2015 e vede l'Italia secondo paese in UE per crescita (fonte FSC Italia).

Le aziende della categoria "Packaging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC hanno registrato nello stesso triennio una crescita del 24%. Le aziende associate PEFC della categoria packaging ed imballaggi rappresentano un settore in grande fermento e nell'ultimo triennio hanno visto una crescita del 73%.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: la grammatura media nel 2015 ha raggiunto 561 g/m^2, quando nel 2004 era di 601 g/m^2 (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato).

Per comprendere il beneficio di una simile innovazione che corrisponde a un alleggerimento di circa il 7% basti pensare che grazie al suo sviluppo negli ultimi 11 anni la produzione di cartone ondulato ha visto un risparmio di oltre 1,7 milioni di tonnellate di materia prima, che hanno avuto una ricaduta positiva in termini di minori trasporti: oltre 3.200 tonnellate alla settimana in meno che circolano sulle nostre strade.

Grafico 1: Grammatura media del cartone ondulato (g/m²)

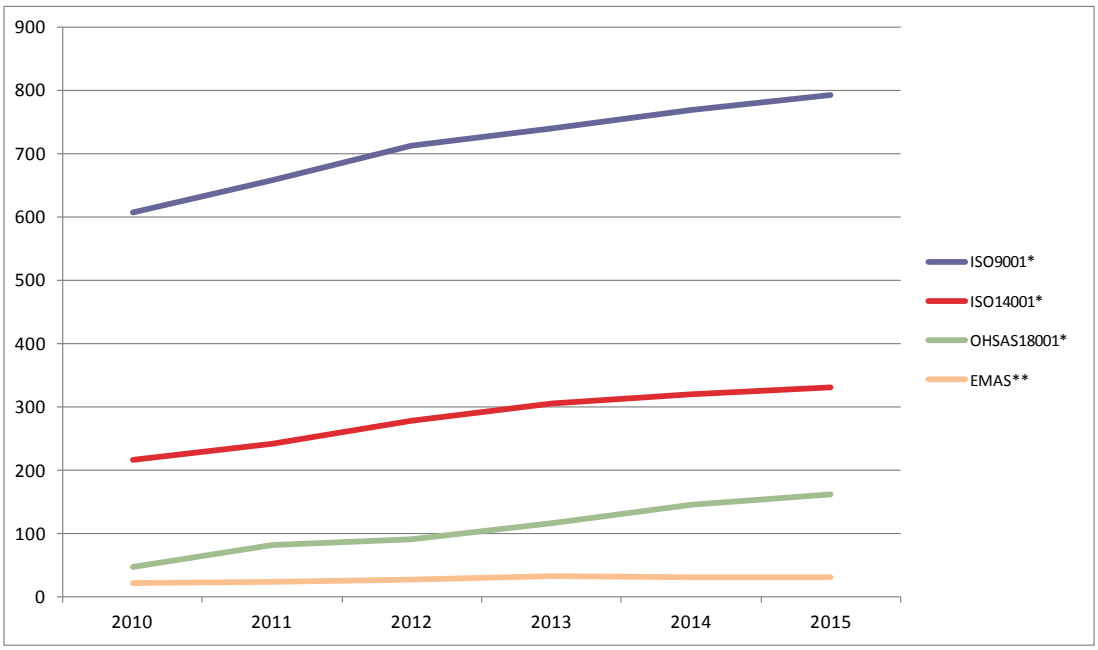


Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientare lungo tutto la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri consorziati e monitora lo sviluppo negli anni.

L'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) nel 2015 hanno visto un incremento, seppur debole, del 3% in linea con la crescita delle registrazioni EMAS, mentre continua in modo significativo l'incremento sull'adesione allo schema sulla sicurezza OHSAS18001 raggiungendo quest'anno un +12%. Nel quinquennio 2010-2015 gli schemi ambientali (ISO14001 e

EMAS) hanno registrato mediamente tra le aziende della filiera del packaging in carta e cartone un incremento di circa il 50%.

Grafico 2: Andamento dell'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) da parte dei consorziati Comieco dal 2010 al 2015



** dati BADACOM*
*** elaborazione Comieco su dati BADACOM e ISPRA*

Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi

Oltre alle certificazioni di sistema e di processo sono disponibili certificazioni di prodotto, attestate da parte terza, utili a raccontare le innovazioni al cliente e al consumatore.

Ancora pochi associati hanno scelto l'EPD (Environmental Product Declaration) come certificazione dei propri prodotti.

Uno dei modi per comunicare la rispondenza ai requisiti essenziali dei materiali per imballaggio e degli imballaggi come espressa nella norma tecnica ISO EN 13432-2002 sul riciclo organico, è l'adozione di un marchio di compostabilità rilasciato in Europa da alcuni sistemi di certificazione, tra i quali anche il marchio "Compostabile CIC" del Consorzio Italiano Compostatori. L'adozione di tale marchio registra un debole incremento nel 2015 rispetto al 2014.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2015 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni constanti con più di 70 dipartimenti).

Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuove la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

Comieco ha messo diversi strumenti a disposizione delle aziende tra cui la banca dati delle best practies: il data base “Best Pack”, presente sul sito Comieco, si è arricchito negli anni grazie alla costante ricerca, nel panorama nazionale e internazionale, di imballaggi riconosciuti per la loro sostenibilità e quest’anno raggiunge i 600 casi recensiti. Tra i materiali cellulosici più premiati presenti nella banca dati si contendono il gradino più alto del podio il cartone teso e il cartone ondulato, entrambi con circa 250 casi recensiti.

Prevenzione per favorire il riciclo

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all’interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Aticelca (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta), con l’attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, Innovhub-SSI e Lucense, ha pubblicato nell’ottobre 2013 la versione tuttora in vigore del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellulosica, denominato MC 501-13.

L’ultima versione del metodo raccoglie l’esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all’affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell’eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

Comieco nel 2015 ha proseguito nella promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche e fornendo informazioni alle aziende interessate.

I due principali laboratori della filiera cartaria hanno indicato per il 2015 di aver effettuato 76 test; di questi, 35 campioni sono stati sottoposti ad una parte semplificata del metodo, per aziende che non necessitavano del certificato Aticelca completo, ma solo di indicazioni sullo sviluppo del loro prodotto.

Per una valutazione completa si deve considerare che le aziende fanno questa prova 1-2 volte sul loro imballo e poi non la ripetono; per cui ogni anno si tratta di aziende nuove che vanno a sommarsi a quelle dell’anno precedente.

Considerando che il metodo può essere effettuato in qualsiasi laboratorio, sia all’interno di aziende che privato, sicuramente il numero indicato è sottostimato.

Capitolo 3 - I risultati della Gestione Operativa

I risultati del riciclo e del recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite incenerimento si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (immesso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'apposito allegato).

Per quanto riguarda l'immesso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2014 e preconsuntivo 2015 per l'immesso al consumo.

Dalla rielaborazione delle informazioni sul 2014 è emerso uno scostamento del +1% per l'immesso tra quanto comunicato da CONAI lo scorso anno: si è ritenuto congiuntamente di aggiornare il valore.

La crescita dell'immesso al consumo è pari a circa il 4%: i dati consuntivi 2015 evidenziano una percentuale di riciclo e recupero in crescita di 1 punto percentuale.

Tabella B: Riciclo e recupero nel 2014 e 2015

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2014	Anno 2015	Variazione % 2015/2014
Imballaggi cellulosici immessi al consumo *	4.421.443	4.584.651	3,69%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi)	387.102	351.676	-9,15%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati	1.990.302	2.012.626	1,12%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.104.145	1.288.757	16,72%
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.481.548	3.653.059	4,93%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	377.722	414.346	9,70%
Imballaggi cellulosici recuperati	3.859.271	4.067.405	5,39%
% Riciclo	78,74%	**79,68%**	0,94%
% Recupero energetico	8,54%	9,04%	0,49%
% Recupero	87,29%	**88,72%**	1,43%

** i dati di immesso 2014 sono stati rettificati da Conai*

Rispetto alle previsioni presentate in settembre, si registrano le variazioni riportate nella tabella che segue.

Tabella C: Riciclo e recupero 2015, differenza tra previsioni e consuntivo

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2015	Previsioni 2015 (PSP settembre)	Differenza %
Immesso al consumo	4.585	4.465	3%
Riciclo totale	3.653	3.555	3%
Recupero complessivo	4.067	3.932	3%
% Riciclo	80%	80%	0%
% Recupero	89%	88%	1%

Rispetto ai risultati registrati a partire dal 1998, i valori di riciclo si confermano abbastanza costanti su un valore che si aggira attorno all'80% a partire dal 2009.

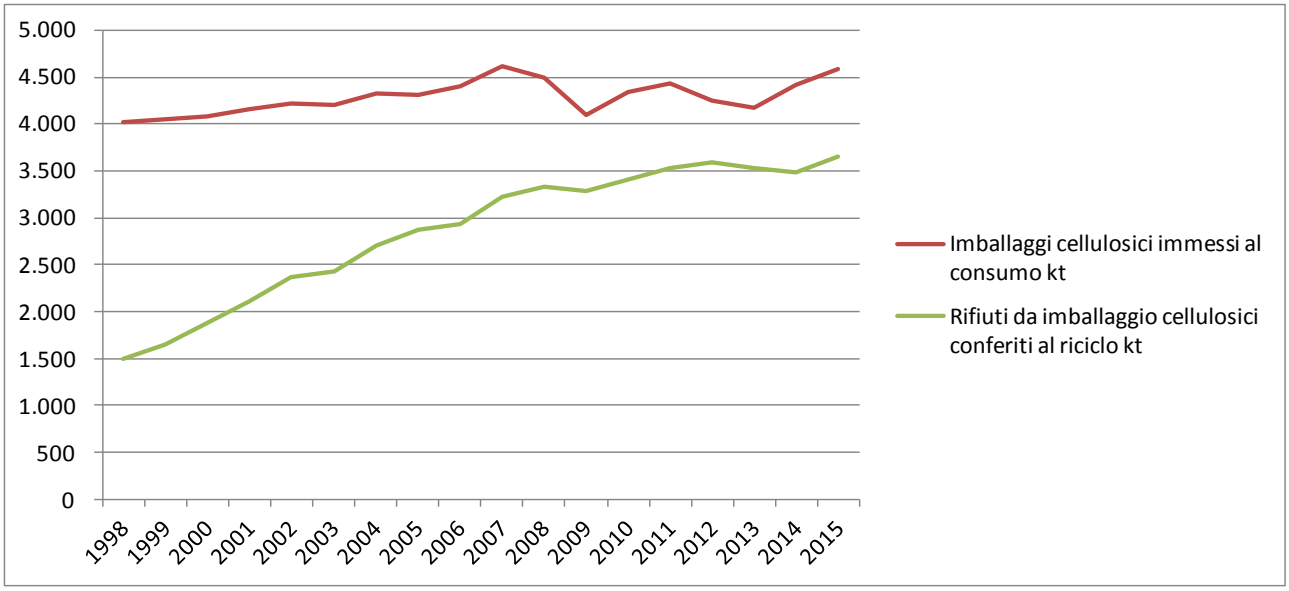
Sono inoltre disponibili delle prime valutazioni sugli imballaggi cellulosici presenti nella frazione organica dei rifiuti solidi urbani: a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli scarti cellulosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido, ottimizzandone le effettive possibilità di recupero di materia.

Per il 2015 il quantitativo stimato (si rimane in attesa del dato ISPRA del totale FORSU trattata) ammonta a circa 18.000 t.

Tabella D: Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2015

anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	**37%**
1999	4.051	1.652	**41%**
2000	4.089	1.877	**46%**
2001	4.160	2.109	**51%**
2002	4.218	2.369	**56%**
2003	4.208	2.432	**58%**
2004	4.333	2.703	**62%**
2005	4.315	2.875	**67%**
2006	4.400	2.931	**67%**
2007	4.619	3.218	**70%**
2008	4.501	3.326	**74%**
2009	4.092	3.291	**80%**
2010	4.338	3.416	**79%**
2011	4.436	3.526	**79%**
2012	4.255	3.594	**84%**
2013	4.171	3.531	**85%**
2014	4.421	3.482	**79%**
2015	4.585	3.653	**80%**

Tabella E: Andamento imballaggi cellulosici immessi al consumo nel periodo 1998-2015



L'accordo quadro ANCI – CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nel 2015 il nuovo Accordo (2014-2019) è pienamente operativo. Si riportano le principali novità previste dall'intesa quinquennale corrente:

- nuova modulazione delle finestre di entrata/uscita/variazione della convenzione;
- adeguamento dei corrispettivi per imballaggio e frazioni merceologiche similari,
- aggiornamento composizione percentuale raccolta congiunta,
- revisione dei criteri di valorizzazione della raccolta selettiva (cd. selettiva ammessa);
- aggiornamento dei requisiti di individuazione delle piattaforme e dei servizi resi;
- aggiornamento specifiche qualitative e modalità di conduzione delle analisi.

Il 2015 conferma i livelli di quantità del biennio precedente; la quantità gestita si attesta a poco meno di 1,46 milioni di tonnellate con una riduzione di poco superiore a 11 mila tonnellate rispetto al 2014 (-0,8%). Si tratta di un dato d'insieme che è il risultato della somme di fattori concomitanti che vedono la raccolta congiunta contrarsi di 2,2 punti percentuali (-16mila tonnellate) e una concomitante crescita della quota di imballaggio - raccolto su circuiti dedicati o selezionato post raccolta in impianto – per circa 5mila tonnellate (+0,6%).

L'andamento per macroarea fotografa una situazione eterogenea sul territorio nazionale. Al Nord si ferma la contrazione progressiva registrata nei quattro anni precedenti (+0,3%), mentre assistiamo ad una riduzione sia al Centro (-2,4%) sia al Sud (-1,3%). Si ritiene che questi andamenti siano il frutto di una maggiore consapevolezza acquisita dai convenzionati che hanno la possibilità di modulare l'opzione di convenzionamento.

Le convenzioni

Nel 2015 le convenzioni attive sono state 883 contro le 901 dell'anno precedente; i comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.557 – con una popolazione corrispondente di 50,4milioni. Si tratta di un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. La piccola contrazione del numero dei contratti attivi mostra come sia ancora non ottimizzata una organizzazione della gestione dei rifiuti urbani a livello sovra comunale, soprattutto al sud, che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 45 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

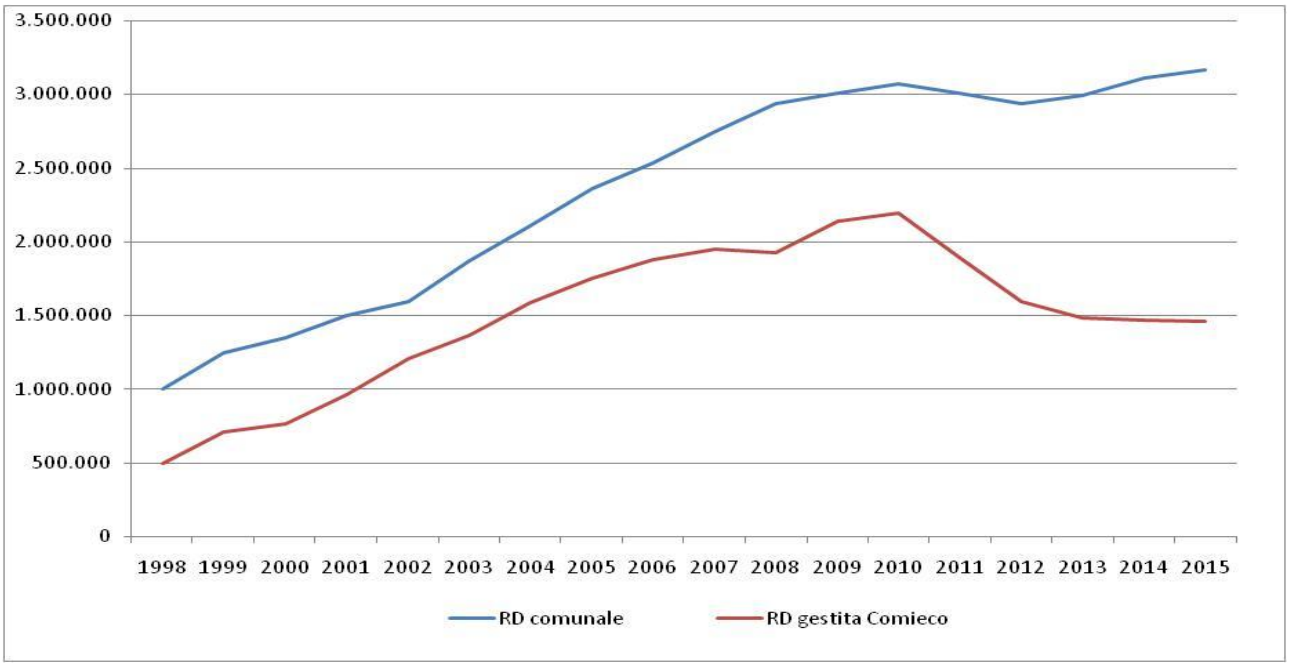
Tabella F: Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2015

	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		Numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
Consuntivo 2014	901	5.681	70,0	50,4	83,6
Consuntivo 2015	883	5.557	68,5	50,4	83,6

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,46 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2015, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi ad un valore di poco inferiore ai 3,2 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce ulteriormente (46,1%) a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio ma aumenta la quantità di imballaggio.

Grafico 3: Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2015 (tonnellate)



La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 984mila tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (circa 590 kt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 390 kt) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione.

Rispetto al 2014 si registra un incremento (+19mila ton, come si evidenzia nelle tabelle che seguono) che é da ricondurre all'imballaggio da flussi di origine “famiglie”.

Si consideri la nuova composizione del mix di raccolta derivante caratterizzata da una consistente contrazione del settore delle carte grafiche. Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 473mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica similare) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Tabella G: Andamento della gestione diretta – anno 2015 (tonnellate)

	GESTITO	di cui IMBALLAGGI
NORD	684.711	485.164
CENTRO	299.777	202.598
SUD	473.514	296.730
ITALIA	**1.458.003**	**984.493**

Tabella H: Andamento della raccolta imballaggi gestita da raccolta differenziata (anno 2015)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984
kg/ab. convenzionato	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0

Nel dettaglio delle tre macroaree assistiamo ad una ripresa delle quantità gestite al nord mentre al centro sud i valori diminuiscono complessivamente di circa il 2%. Si ritiene questo un fattore legato in modo prioritario ai meccanismi di gestione delle convenzioni e non ad una contrazione dei livelli di raccolta complessiva. Questi ultimi sono invece attesi, a livello complessivo, ancora in crescita pur con tassi non pienamente soddisfacenti rispetto a quello che si valuta essere il potenziale di crescita delle raccolte ancora conseguibile.

Al sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco scendono del 1,1% a fronte di una contrazione degli abitanti gestiti in convenzione di oltre il 7%. Questo andamento è il frutto anche di una attività del Consorzio che nell’ambito dei rinnovi di convenzione ai sensi del nuovo Allegato Tecnico sta monitorando l’effettiva operatività delle convenzioni e sollecitando comuni e gestori all’attuazione di quanto previsto dai contratti.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l’obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l’acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

Tabella I: Raccolta totale in convenzione di carta e cartone Sud Italia (anno 2015)

Regione	Abitanti Coperti 2015	Δ abitanti '14/'15	totale gestito 2015	Δ gestito '14/'15	pro-capite gestito
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.238.111	0,4%	53.863,80	–0,3%	43,5
Basilicata	479.756	0,1%	10.379,03	–9,7%	21,6
Calabria	1.501.536	–7,7%	31.308,41	2,1%	20,9
Campania	5.200.771	–2,9%	130.142,62	–8,3%	25,0
Molise	159.476	–6,8%	3.934,37	–2,6%	24,7
Puglia	3.622.205	–6,1%	126.938,02	4,4%	35,0
Sardegna	1.102.231	–2,6%	48.015,66	8,8%	43,6
Sicilia	4.110.456	–15,8%	68.932,30	–3,0%	16,8
SUD	17.416.557	–7,0%	473.514,22	–1,1%	27,2

Bando ANCITEL Comieco

Nel 2015 Comieco ha incentivato l'impegno al Sud mettendo a disposizione dei Comuni con alto potenziale di sviluppo ulteriori risorse per l'acquisto di attrezzature di raccolta e automezzi.

In particolare, il Consorzio ha rinnovato il bando con l'ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, erogando attraverso lo sportello Tecnico avviato nel 2014 contributi a fondo perduto fino a 2 milioni di euro destinati all'acquisto di attrezzature (cassonetti, carrellati, campane, sacchi) per incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone in 85 Comuni, con rese di raccolta sotto media (l'89 dei quali al Sud).

Piano Sud: Comieco ha inoltre stanziato 7 milioni di euro per cofinanziare l'acquisto di attrezzature di raccolte e automezzi da parte di Comuni o bacini di Comuni che abbiamo programmato progetti di sviluppo del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone al fine di aumentare i volumi. Nel 2015 a tal fine sono stati impegnati quasi 3 milioni di euro per il cofinanziamento di 10 progetti che interessano 22 Comuni del Sud per un totale di 1,2 mln di abitanti.

Eccellenze nelle regioni del sud: i comuni ecocampioni

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta cartone", nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e del cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta cartone" è stata la Campania. Nel 2015 sono stati attivati nuove adesioni di Comuni e nuovi club regionali. www.comuniecocampioni.org

- "Club Comuni Ecocampioni della Campania": 63 Comuni membri; 940.000 ab. (pari al 18% dei campani.); raccolta differenziata procapite di carta > 25 kg/ab; Raccolgono il 31% della raccolta congiunta campana
- "Club Comuni Ecocampioni della Puglia": 12 Comuni membri; 326.000 abitanti (pari al 12% dei pugliesi); Procapite congiunta 2015: >20 kg/ab/a)
- "Club Comuni Ecocampioni della Sardegna": 15 Comuni membri; 160.000 abitanti (pari al 14% dei sardi); Procapite congiunta 2015: 54,9 kg/ab/a (+80% rispetto a media regionale).

L'individuazione dei riciclatori attraverso le aste

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo tramite i due sistemi complementari. Il sistema di individuazione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo il materiale di cui eventualmente dovessero risultare aggiudicatari.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2015 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi (gen-apr, mag-ago, set-dic) su tutto il territorio nazionale. Le aste sono state pianificate con l'obiettivo di rispettare l'impegno dell'aggiudicazione attraverso procedura di gara per una quota pari al 40% delle quantità previsionali.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare oltre il 53% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso questa modalità sono stati 24 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Tabella J: Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2015)

	congiunta	selettiva
asta	289	295
pro-quota	418	450
totale	707	745

n.b. – quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnato a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di quote di spettanza. Nel corso del 2015 sono state 53 gli impianti assegnatari di quote di raccolta affidate a Comieco attraverso le convenzioni, così distribuite sul territorio nazionale

- Nord: 30 impianti
- Centro: 17 impianti
- Sud: 6 impianti

In totale nel 2015 il materiale è stato avviato a riciclo, in Italia, ma anche all'estero, da 73 soggetti.

La rete per l'avvio del riciclo

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita da piattaforme, impianti di prima lavorazione del materiale che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta trasformandola in materia prima per l'industria cartaria, e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi ovvero l'avviano a riciclo in Italia e all'estero. L'individuazione dei riciclatori è gestita da Comieco attraverso il duplice sistema del pro-quota (60%) e delle aste (40%).

Tabella K: La rete degli impianti di selezione (anno 2015) – numero piattaforme

Regione	piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	26	16
Friuli Venezia Giulia	9	3
Liguria	10	5
Lombardia	32	24
Piemonte	25	13
Trentino Alto Adige	10	5
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	16	14
NORD	**128**	**81**
Lazio	25	11
Marche	11	2
Toscana	27	3
Umbria	6	2
CENTRO	**69**	**18**
Abruzzo	15	2
Basilicata	7	1
Calabria	19	7
Campania	25	19
Molise	3	1
Puglia	20	7
Sardegna	8	3
Sicilia	27	9
SUD	**124**	**49**
ITALIA	**321**	**148**

Le piattaforme in convenzione

La prima lavorazione del materiale avviene invece in impianti che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta (operazioni di selezione e pressatura) trasformandola in materia prima per l'industria cartaria. Si tratta di oltre trecento aziende dislocate sull'intero territorio nazionale e che consentono il conferimento a pochi chilometri dal bacino di raccolta con l'obiettivo di ridurre al minimo i costi.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI.

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2015, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2015 sono stati svolti audit su 179 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 69 piattaforme;
- 80 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatarie di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Agli audit sopra indicati nel 2015 si sono aggiunti dei nuovi controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco). I convenzionati verificati sono stati 15.

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

Il recupero energetico degli imballaggi

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2015, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica. Il dato del 2015 evidenzia un incremento della quantità complessiva di imballaggi inviati a termovalorizzazione, determinata da :

1. L'implementazione del numero di impianti che hanno comunicato la rispondenza ai criteri di cui all'All.1 del DM Ambiente 7/8/2013.
2. L'entrata in funzione a pieno regime di nuovi termovalorizzatori, incremento del materiale termovalorizzato in impianti già in attività o sostituzione dei rifiuti speciali con rifiuti urbani ed implementazione del numero di impianti inclusi nel monitoraggio.

Nel 2015 sono state riattivate da parte di CONAI diverse convenzioni con impianti di termovalorizzazione / trattamento, che hanno permesso sia di poter effettuare la caratterizzazione merceologica del rifiuto indifferenziato termovalorizzato o del CSS (combustibile solido secondario) prodotto, sia di poter disporre dei dati aggiornati circa i quantitativi di rifiuto termovalorizzato/trattato.

Il dato 2015 tiene per il secondo anno conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643 (ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato 2).

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 377.722 t nel 2014 a 414.346t nel 2015, con un incremento del 9,7%.

La filiera della produzione degli imballaggi in carta e l'uso di macero

I dati 2015 di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni per imballaggio risulta in crescita del 4%.
- il consumo interno di carte e cartoni per imballaggio cresce del 5,85% con l'import che cresce dell'8,7% e l'export che cresce del 5,9%.
- Il consumo di macero cresce del 3,2%, l'export dell'8,6%.

Tabella L: Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT) gennaio-dicembre 2015

ASSOCARTA

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

Periodo: GENNAIO-DICEMBRE (tonnellate) *Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT*

NB: I dati di commercio estero 2014 qui riportati sono quelli definitivi diffusi da ISTAT in novembre 2015

	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2014	2015	15/14%	2014	2015	15/14%	2014	2015	15/14%	2014	2015	15/14%
CARTE E CARTONI - totale	**8.649.102**	**8.840.823**	**2,2**	**4.927.742**	**5.040.964**	**2,3**	**3.843.668**	**3.939.897**	**2,5**	**9.733.176**	**9.941.890**	**2,1**
Carta da giornale	**0**	**0**		**605.012**	**588.986**	**-2,6**	**508**	**933**	**83,8**	**604.504**	**588.053**	**-2,7**
Altre carte per usi grafici	**2.708.304**	**2.691.515**	**-0,6**	**1.513.556**	**1.411.149**	**-6,8**	**1.642.462**	**1.628.390**	**-0,9**	**2.579.398**	**2.474.274**	**-4,1**
naturali	**541.940**	**557.246**	**2,8**	**853.407**	**790.789**	**-7,3**	**245.180**	**240.119**	**-2,1**	**1.150.167**	**1.107.916**	**-3,7**
con legno	61.190	62.351	1,9	354.923	269.955	-23,9	31.168	22.598	-27,5	384.945	309.708	-19,5
senza legno	480.750	494.895	2,9	498.485	520.834	4,5	214.012	217.521	1,6	765.222	798.207	4,3
patinate	**2.166.364**	**2.134.269**	**-1,5**	**660.149**	**620.360**	**-6,0**	**1.397.282**	**1.388.271**	**-0,6**	**1.429.231**	**1.366.358**	**-4,4**
con legno	1.052.558	1.041.639	-1,0	306.699	286.311	-6,6	926.911	881.672	-4,9	432.347	446.278	3,2
senza legno	1.113.806	1.092.630	-1,9	353.449	334.049	-5,5	470.371	506.599	7,7	996.884	920.080	-7,7
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	**1.385.933**	**1.423.258**	**2,7**	**72.659**	**71.208**	**-2,0**	**787.463**	**815.244**	**3,5**	**671.129**	**679.222**	**1,2**
Carte e cartoni per imballaggio	**4.123.379**	**4.288.040**	**4,0**	**2.668.691**	**2.901.852**	**8,7**	**1.346.337**	**1.425.910**	**5,9**	**5.445.733**	**5.763.983**	**5,8**
carte e cartoni per cartone ondulato	**2.316.311**	**2.396.077**	**3,4**	**1.321.847**	**1.558.942**	**17,9**	**109.907**	**133.929**	**21,9**	**3.528.251**	**3.821.090**	**8,3**
per onda	1.251.935	1.289.642	3,0	455.590	538.596	18,2	65.133	80.910	24,2	1.642.392	1.747.329	6,4
per copertine	1.064.376	1.106.435	4,0	866.257	1.020.345	17,8	44.774	53.019	18,4	1.885.859	2.073.761	10,0
cartoncino per astucci (4) (5)	**nd**	**nd**		**668.815**	**704.904**	**5,4**	**427.589**	**450.993**	**5,5**	**nd**	**nd**	
altre per involgere ed imballo	**1.807.068**	**1.891.963**	**4,7**	**678.028**	**638.006**	**-5,9**	**808.840**	**840.988**	**4,0**	**1.917.482**	**1.942.893**	**1,3**
altre carte	475.066	490.726	3,3	613.483	567.749	-7,5	426.477	451.114	5,8	662.073	607.361	-8,3
altri cartoni (5)	1.332.002	1.401.237	5,2	64.545	70.258	8,9	382.363	389.874	2,0	1.255.410	1.335.532	6,4
Altre carte e cartoni	**431.486**	**438.010**	**1,5**	**67.824**	**67.769**	**-0,1**	**66.899**	**69.421**	**3,8**	**432.412**	**436.358**	**0,9**
altre carte	340.115	347.281	2,1	55.477	58.058	4,7	39.565	40.285	1,8	356.027	365.054	2,5
altri cartoni	91.371	90.729	-0,7	12.347	9.711	-21,4	27.334	29.135	6,6	76.384	71.304	-6,7
PASTE PER CARTA - di cui:	**410.895**	**396.668**	**-3,5**	**3.149.890**	**3.266.207**	**3,7**	**33.819**	**51.299**	**51,7**	**3.526.966**	**3.611.576**	**2,4**
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)	**nd**	**nd**		**3.139.613**	**3.256.189**	**3,7**	**32.706**	**50.132**	**53,3**	**nd**	**nd**	
Meccaniche (1) (4)	nd	nd		38.381	40.450	5,4	17.279	4.865	-71,8	nd	nd	
Chimiche e Semichimiche (1) (4)	nd	nd		3.101.232	3.215.739	3,7	15.427	45.267	193,4	nd	nd	

	RACCOLTA APPARENTE (2)			IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	2014	2015	15/14%	2014	2015	15/14%	2014	2015	15/14%	2014	2015	15/14%
CARTA DA RICICLARE	**6.067.666**	**6.348.469**	**4,6**	**309.807**	**325.362**	**5,0**	**1.677.646**	**1.821.839**	**8,6**	**4.699.827**	**4.851.992**	**3,2**

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

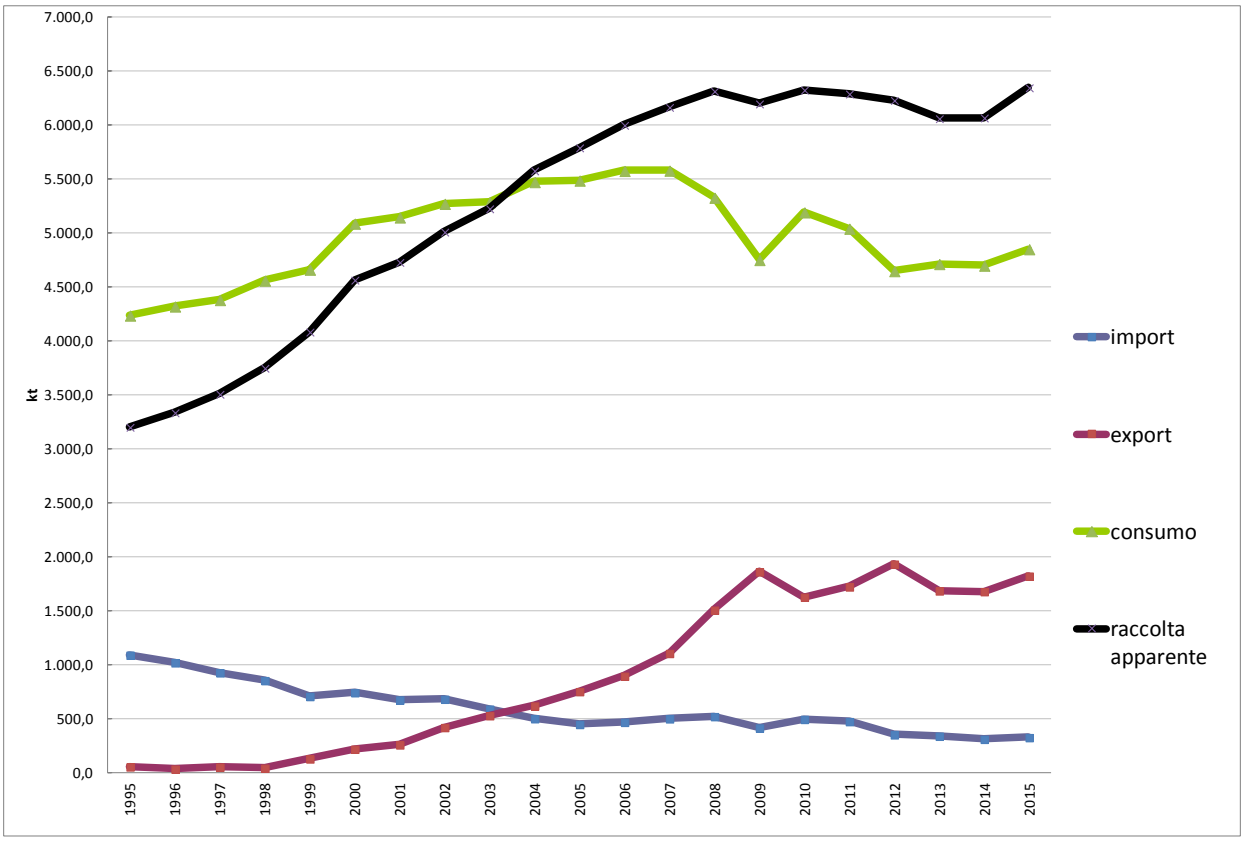
(4) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

(5) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

Grafico 4: Consumo apparente, raccolta interna import ed export di macero dal 1995 al 2015



Capitolo 4 - Risultati economici

Distribuzione del Valore Aggiunto

La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomputate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo).
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco.
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti).
- Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella M: Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto (valori in euro/000)

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale. (Valori in Euro/000)	
	31-dic-2015
A) Valore della produzione	
Ricavi vendite e prestazioni	103.297
Altri ricavi	447
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	**103.743**
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)	
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	**103.743**
B) Costi intermedi della produzione	
6. Materie prime, sussidiarie e di consumo	175
7. Servizi	7.328
8. Godimento beni di terzi	
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	
B) Costi intermedi della produzione	**7.503**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**96.241**
C) Componenti straordinari ed accessori	
Proventi finanziari, non da partecipazioni	783
Interessi ed altri oneri finanziari	
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante	
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	10
Oneri diversi di gestione	341
Ricavi accessori - Costi accessori	**431**
Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**96.672**
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	27
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	78
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**96.566**

Tabella N: Riparto del valore aggiunto (valori in euro/000)

Riparto del valore aggiunto. (Valori in Euro/000)	
	31-dic-2015
a) Personale	**3.041**
Personale dipendente	
Remunerazioni dirette	2.158
Remunerazioni indirette	883
Quota di riparto del reddito	
Personale non dipendente	
b) Pubblica Amministrazione	**0**
Imposte dirette	
Imposte indirette	
Sovvenzioni in c/esercizio	
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)	
Oneri per capitali a breve termine	
Oneri per capitali a lungo termine	
d) Remunerazione capitale di rischio	
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)	
e) Remunerazione azienda	
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	**-34.250**
f) Comunità	**127.581**
Contributi per la raccolta ed il riciclo	123.197
Comunicazione	1.711
Audit e controlli	644
Costi di funzionamento CONAI	1.466
Studi di Ricerca & Sviluppo	563

Grafico 5: Valore aggiunto 2015. Dettaglio costi di Comunicazione e di Ricerca & Sviluppo

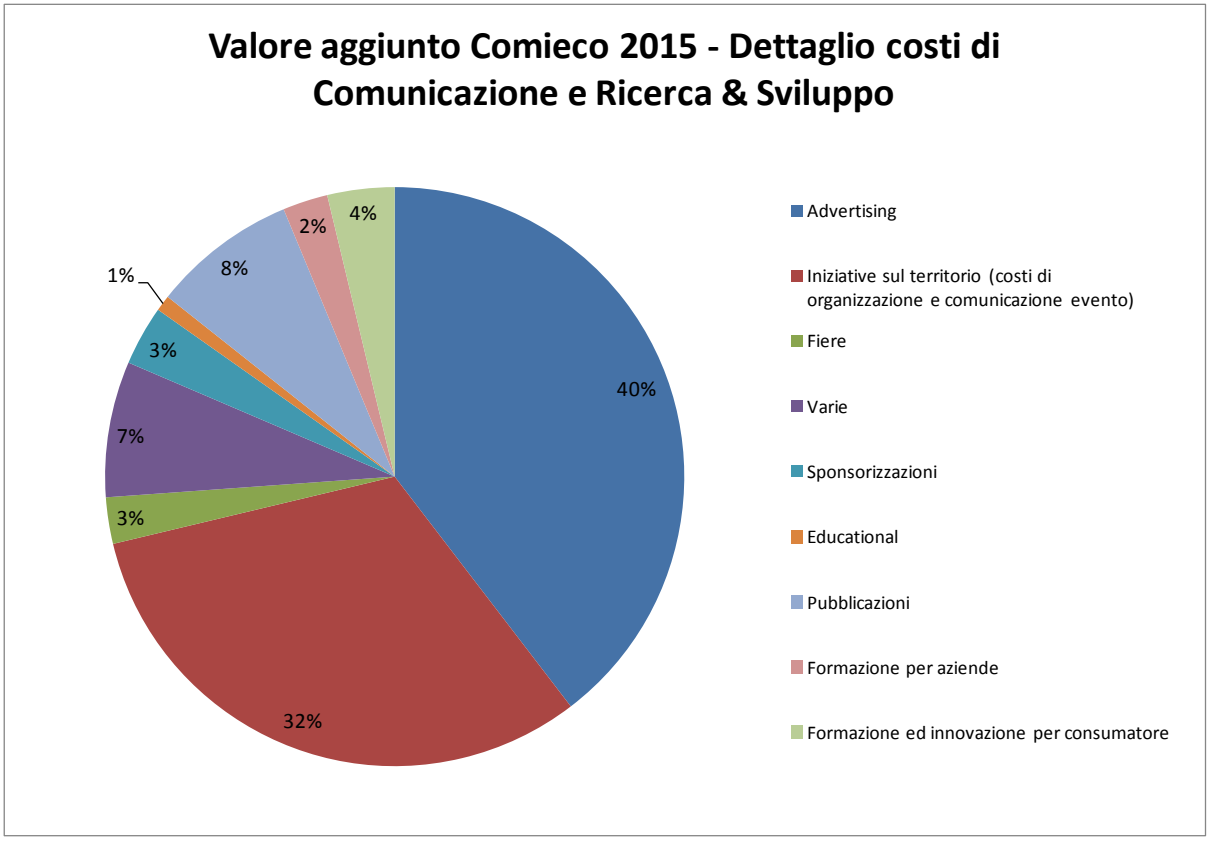


Grafico 6: Valore aggiunto 2015. Ripartizione della quota alla Comunità

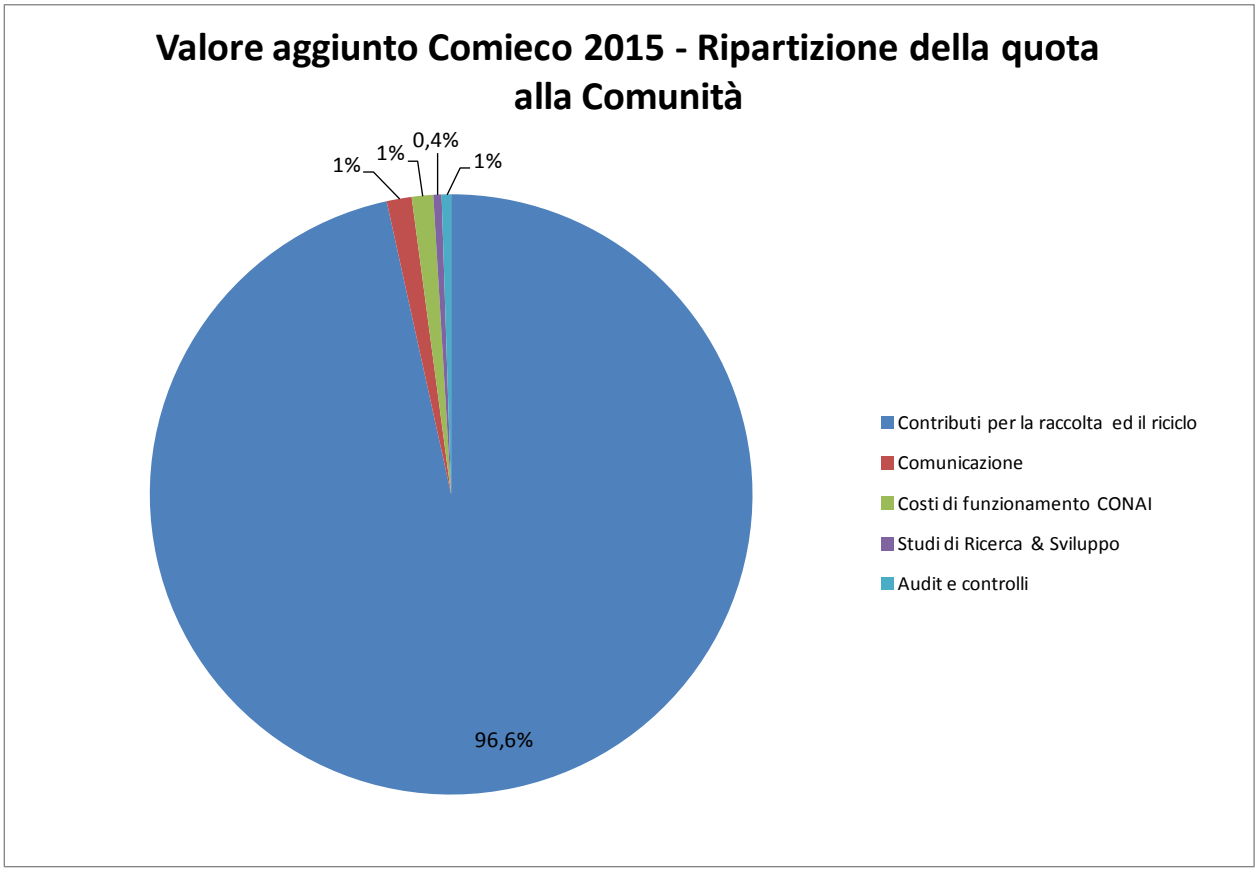
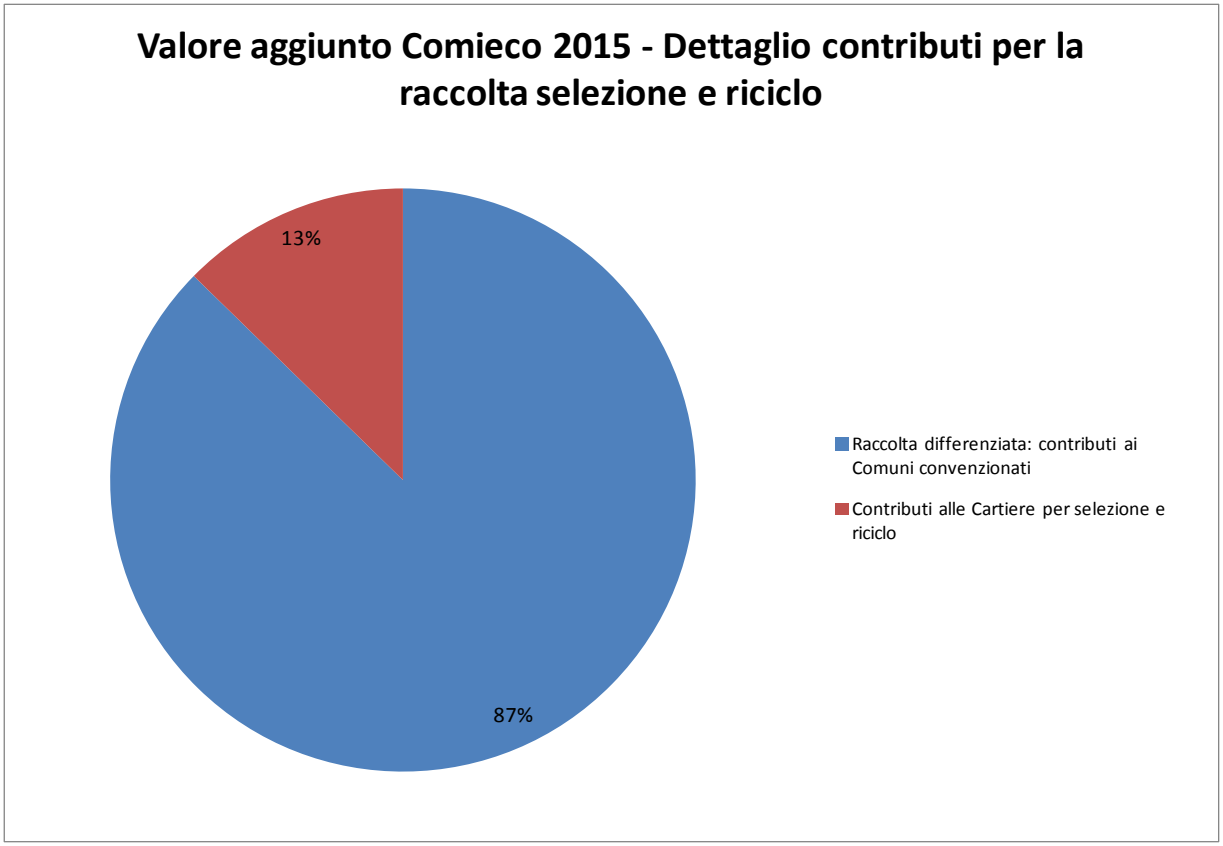


Grafico 7: Valore aggiunto 2015. Dettaglio contributi per la raccolta, la selezione e il riciclo

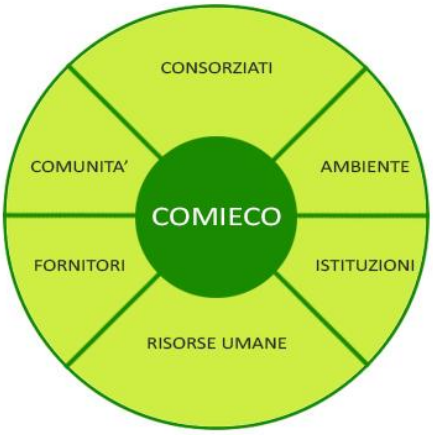


Capitolo 5 - Relazioni con gli stakeholder

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Figura 1: Le relazioni di Comieco



Il dialogo con i consorziati

Nel 2015 il Consorzio ha aggiornato la Carta dei servizi, risalente al 2007, mettendo a disposizione degli stakeholder un vademecum "Comieco risponde" per guidarli a trovare risposte alle proprie domande individuando le persone giuste a cui rivolgersi.

I consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Sul sito web è stata implementata la sezione del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche del coinvolgimento attivo dei consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Le attività di comunicazione: obbiettivi e target

Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obbiettivi:

- Informare i cittadini.
- Dialogare con e coinvolgere le istituzioni centrali e locali.

Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale

- Promuovere stili di vita eco-compatibili
- Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.
- Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

Target principali delle attività di comunicazione del Consorzio sono

I **cittadini** italiani di tutte le fasce d'età e quindi comprese le scuole di ogni ordine e grado, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, etc

Le **istituzioni** centrali e locali, con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio

Le **imprese** della filiera del riciclo di carta e cartone, partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo

Il mondo delle **imprese utilizzatrici** di imballaggi cellulosici, per cui vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone

Ambiti di intervento

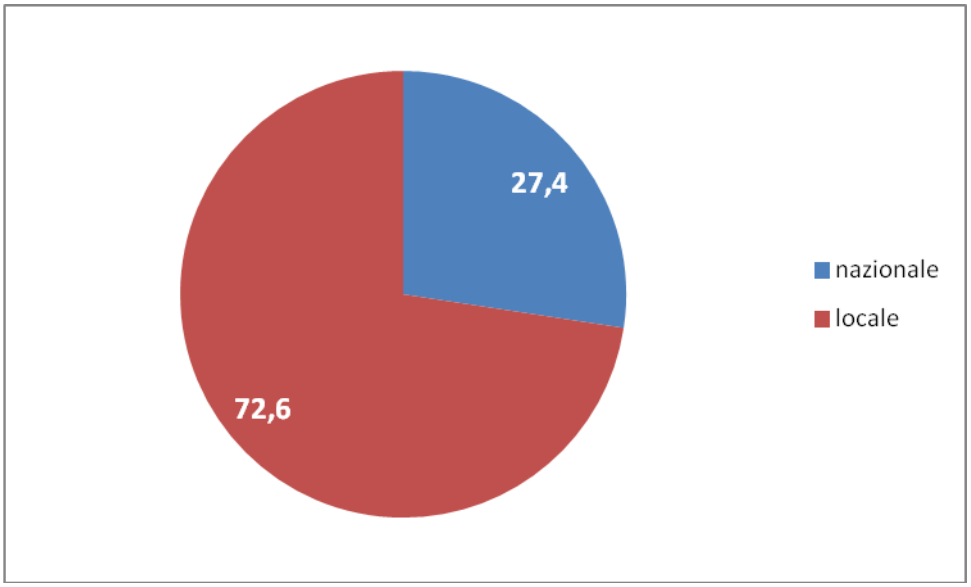
Anche nel 2015 si è confermata la scelta strategica di lavorare principalmente a livello locale e nelle aree del Centro Sud con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio.

A queste attività locali si sono affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale) legate principalmente a due macrotemi:

EXPO2015/alimentazione

30° anniversario di Comieco

Figura 2: Ripartizione percentuale (%) attività di comunicazione 2015



Comunicazione diretta ai cittadini

PROGRAMMA "RICICLOAPERTO"

Rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione ed organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

RicicloAperto Impianti: apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta che per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere da vicino che fine fanno la carta, le scatole e gli altri imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione gode, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

L'edizione 2015 di RicicloAperto è stata accompagnata da un concorso di idee per le scuole partecipanti (oltre 70 lavori arrivati da tutta Italia) e da una speciale ricerca commissionata ad Astra Ricerche sul tema "I giovani e l'ambiente".

Dati di sintesi 2015

91 impianti aderenti (63 piattaforme, 10 cartiere, 11 cartotecniche, 7 musei).

Localizzazione geografica impianti: 40 al Nord, 14 al Centro e 37 al Sud.

Circa 700 classi prenotate per un totale di oltre 17.200 visitatori.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città): installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone patrocinato da Assocarta, Assografici, Federambiente, Federmacero, FiseAssoambiente, Fise-Unire e ANCI.

Dopo 100 tappe in giro per l'Italia, nel 2015 la struttura di Palacomieco è stata interamente rinnovata: oggi 3 padiglioni a forma di grandi scatole di cartone propongono all'interno giochi interattivi e nuove tecnologie volte a mostrare in modo divertente come funziona il processo industriale del riciclo della carta.

La vecchia struttura di Palacomieco, i 3 igloo, sono stati donati al C.I.S.O.M. (Corpo Italiano di Soccorso del Sovrano Militare Ordine di Malta) a supporto delle grandi emergenze in Italia.

Dati di sintesi del 2015

2 tour (uno in primavera ed uno in autunno) per un totale di 8 tappe (Pordenone, Messina, Ragusa, Milano, Cuneo, Napoli, Reggio Calabria, Lucca).

32 giorni di apertura.

Oltre 13.000 visitatori in totale.

Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro: "Carta d'Imbarco", lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani.

Interpretato da Luca Pagliari, "Carta d'Imbarco" racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa della raccolta differenziata e del riciclo, e quella meno sostenibile della discarica.

Dati di sintesi del 2015

8 tappe (Pinerolo, Ostellato, Casale Monferrato, Gioiosa Ionica, Gela, Paternò, Molfetta e Barletta)

Circa 3.500 studenti coinvolti

GREEN GAME

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. **Green Game** un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici. Nel 2015, l'iniziativa è stata organizzata in Sicilia dal 5 ottobre al 5 dicembre in collaborazione con gli altri consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

Dati di sintesi del 2015

15 Comuni siciliani (ripartiti tra tutte le province)

54 istituti scolastici

400 classi

Circa 15.000 studenti

Comunicazione territoriale tra accordi regionali e piano per l'Italia del Sud

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone sia aderendo a campagne organizzate dai comuni stessi che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

Inoltre, per sostenere in particolare lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone in otto regioni del Mezzogiorno, Comieco ha varato, d'intesa con CONAI e con il Ministero dell'Ambiente, un piano di interventi specifici che prevede investimenti in acquisto di attrezzature e campagne di comunicazione.

Il Piano per l'Italia Sud è stato presentato a Roma nel corso di una conferenza stampa che ha visto l'intervento del Ministro Galletti e dei rappresentanti istituzionali di alcuni dei Comuni coinvolti. È stata inoltre realizzata una specifica campagna pubblicitaria pianificata sui principali quotidiani nazionali.

Sono stati a tale scopo siglati accordi di programma specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano (a livello comunale, provinciale e regionale) a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

Regione Campania

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni campani nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, in Campania si è lavorato con accordi specifici stipulati con i seguenti comuni:

Napoli:

firmato accordo tra Comieco, Asia Napoli e Comune di Napoli per il potenziamento e la razionalizzazione della raccolta di carta e cartone;

organizzazione di una tappa di Palacomieco

avvio di un progetto sperimentale di raccolta carta e cartone nel Rione Sanità, quartiere storico e tra i più popolosi della città, sostenuto da Comieco, Comune di Napoli e Parrocchia Santa Maria dei Miracoli.

Caserta

Siglato accordo con la Provincia di Caserta per la promozione di nuove attività volte ad aumentare la raccolta differenziata di carta e cartone. Tra le iniziative organizzate un convegno organizzato da Comieco e Provincia che ha visto la partecipazione di buona parte dei rappresentanti dei Comuni casertani.

Gragnano

Siglato accordo quadro per incrementare la raccolta differenziata e il riciclo di carta e cartone che ha coinvolto anche la filiera del packaging della pasta.

Regione Lazio

Siglato accordo di programma quadro con la Regione Lazio che prevede diverse attività di comunicazione rivolte a cittadini e ad enti pubblici della Regione. In particolare è stato attivato il progetto **Carta Ufficio** con la fornitura di salva carta e materiali di comunicazione alle 5 sedi della Regione e sono state organizzate le **Cartoniadi della Regione Lazio.** Dal 1 al 30 novembre si sono sfidati nel campionato della raccolta di carta e cartone i circa 550.000 cittadini di Alatri, Aprilia, Ardea, Borgorose, Cassino, Formia, Ladispoli, Latina, Nettuno, Rieti, Terracina, Unione Comuni Bassa Sabina e Vetralla. Il primo premio da 50.000 euro è andato a Borgorose, il secondo da 30.000 euro a Ladispoli e il terzo da 20.000 euro a Terracina. In un mese la raccolta è cresciuta in media del 17,5% rispetto al primo trimestre 2015.

Regione Puglia

Nell'ambito dell'accordo con la Regione Puglia, a Bari,con il contributo di Comieco, sono stati allestiti 14 mezzi dedicati alla raccolta di carta e cartone (i **Cartonmezzi**)con una speciale comunicazione finalizzata a rassicurare i cittadini sul buon fine della raccolta, mentre nel territorio di Lecce sono stati distribuiti 500 contenitori salva carta per ottimizzare la raccolta differenziata di carta nelle scuole. E' stata inoltre costituita anche la sezione pugliese del Club dei Comuni Ecocampioni.

Regione Sardegna

Costituzione della sezione sarda del **Club dei Comuni Ecocampioni:** 14 al momento della costituzione i comuni in regola con i criteri di ammissione (RD complessiva superiore al 45%, procapite RD carta e cartone di almeno 45 kg/ab/anno; 1° fascia qualità).

Regione Sicilia

Diverse le iniziative messe in campo da Comieco in Sicilia nell'ambito del Piano Sud:

Palermo: grazie all'accordo tra Comune, Gestore e Comieco sono stati forniti 275 nuovi cassonetti per la raccolta stradale di carta e cartone. La fornitura è stata accompagnata da una capillare campagna di comunicazione che ha raggiunto tutta la popolazione interessata (mailing, campagna stampa, affissione, animazione sul territorio con la creazione di una squadra di "Sentinelle dei rifiuti")

Messina: oltre all'organizzazione di una tappa di Palacomieco, a Messina è stata organizzata un'operazione speciale di raccolta carta nel tribunale e nelle scuole (distribuiti 850 salvacarta con materiale di comunicazione dedicato)

Catania: personalizzazione nuovi cassonetti per la raccolta differenziata di carta e cartone, in sinergia con il piano di interventi di CONAI

Comune di Milano

Diverse le iniziative messe in campo nel Comune di Milano, tra le quali si segnalano l'operazione **Salvacarta nelle scuole**, in accordo con il Comune e AMSA, che ha previsto la fornitura gratuita di 8.000 contenitori per la raccolta della carta a tutte le suole primarie e secondarie di I grado, e la speciale operazione di raccolta cartone per i negozi delle principali arterie commerciali della città che ha prodotto un incremento di raccolta medio del 3.5% durante il periodo natalizio. A fronte di questa particolare competizione, Comieco ha regalato 20.000 risme di carta riciclata alle scuole primarie e secondarie di I grado della città.

Club dei Comuni Ecocampioni

Nato nel 2007, il club intende valorizzare le migliori esperienze dei comuni del Sud Italia in tema di raccolta differenziata di carta e cartone fornendo visibilità e supporto operativo e finanziario ai comuni con buoni risultati di raccolta. Allo storico Club della Campania si sono aggiunti nel 2015 anche i Club della Sardegna e della Puglia:

Sezione Campania: 63 comuni aderenti; oltre 940.000 cittadini coinvolti

Sezione Puglia: 12 comuni aderenti: oltre 326.000 cittadini coinvolti

Sezione Sardegna: 15 comuni aderenti; 160.000 cittadini coinvolti

Il consueto convegno annuale è stato organizzato a Castel Volturno e, in tale occasione, è stato proposto anche per il 2015, a tutti e tre i Club, il bando per l'assegnazione di un finanziamento a sostegno di attività di comunicazione locale dedicato proprio ai Comuni EcoCampioni. In questa edizione ad aggiudicarsi i 28.000 euro messi a disposizione da Comieco sono stati:

1° classificato – euro 15.000 a Comune di San Ferdinando di Puglia

2° classificato – euro 7.000 a Comune di Baronissi

3° classificato ex aequo – euro 3.000 a Comune di Pula e Comune di Tortolì

Nel 2015 è stato inoltre rilasciato il sito www.comuniecocampioni.org interamente dedicato al Club e alle attività dei Comuni membri.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club:

unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 240 le imprese aderenti (+20% rispetto al 2014), tra cui Lavazza, Conad, Unilever, Galbani, Yoox, Max Mara, Orogel, Eridania... In occasione di RicicloAperto Impianti sono state organizzate visite speciali per le aziende del Club.

alimentare e condividere all'interno di un'unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa. Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.

promuovere e diffondere le più interessanti best practies grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità. Nel 2015, nel corso del 4° convegno annuale del Club si sono confrontati sul tema del packaging sostenibile i rappresentanti di importanti aziende membri del club.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha organizzato nel corso del 2015 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

In particolare, il 2015 è stato l'anno di EXPO e dell'alimentazione ed è proprio attorno a questi temi che hanno ruotato due iniziative che hanno riscosso un notevole interesse mediatico: l'operazione Doggy Bag e il progetto "Bello da Mangiare".

Doggy Bag – Se avanzo mangiatemi

Un progetto contro lo spreco di risorse che è partito proprio dall'imballaggio cellulosico, ideato da Comieco e realizzato, in collaborazione con Slow Food, con la regia dell'arch. Michele De Lucchi e del prof. Andrea Kerbaker con l'obbiettivo di produrre un contenitore per portare a casa il cibo e il vino avanzati al ristorante. Il risultato finale è stato quello di "progettare" non solo un contenitore ma anche un comportamento capace di innescare una piccola rivoluzione culturale contro gli sprechi, alimentari e non solo. I doggy bag sono stati distribuiti gratuitamente a circa 150 ristoranti tra Milano e Roma e sono stati inoltre esposti nella mostra "Corporate Art" organizzata presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Bello da mangiare

Progetto di ricerca commissionato all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Slow Food Editore. Piatti e cibi della tradizione italiana, censiti e analizzati in un database online con oltre 800 prodotti alimentari dove sia il contenuto che il contenitore sono commestibili (come ad esempio i tortellini). L'obbiettivo dell'operazione è stato il rendere evidente come il contenitore dei cibi abbia lo scopo di proteggere il contenuto ma anche di esaltarne le caratteristiche. In questo senso, il parallelo con l'imballaggio cellulosico – che rappresenta oltre il 50% del totale degli imballaggi utilizzati nel settore alimentare – era naturale.

Comieco compie 30 anni

Il 2015 è stato anche l'anno del trentesimo compleanno del Consorzio ed il tema del trentennale ha fatto da filo conduttore a tutte le iniziative messe in campo durante l'anno.

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tabella O: Uscite stampa, 2015

Tipologia testata	**Numero uscite**
Agenzie di stampa	211
Radio e TV	154
Periodici	127
Quotidiano locale	593
Quotidiano nazionale	59
Specializzato	149
Web + Web TV	3.211
TOTALE	**4.504**

Nel corso del 2015, il **sito comieco.org** è stato visitato da oltre 173mila visitatori unici, di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (google).

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11mila contatti. Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Youtube, Linked-In, Pinterest, Google+ con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva

Reputazione Comieco on line

Il benchmark realizzato attraverso un apposito strumento, KLOUT, analizza la propria reputazione online con statistiche personalizzate sui social media.

In particolare, stima l'influenza degli utenti attraverso il Klout score ottenuto dal grado di interazione nei profili utente di social networking, tra cui Twitter, Facebook, Google+, Linkedin e Foursquare.

Questa influenza è ottenuta a partire dall'ampiezza del network dell'utente, il contenuto generato e il livello di feedback ottenuto. Al momento della redazione, segnaliamo la valutazione di alcuni soggetti autorevoli e posizionamento di Comieco:

Tabella P: Reputazione 2015 – (scala Klout 1-100)

Corriere	79
Rai Uno	65
Comieco	63
Ministero Ambiente	59
Anci	54
Ansa Ambiente	51
Coop Italia	45

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

Attività nazionali

Ricicloaperto Impianti.

Evento di presentazione del **XX Rapporto Annuale** sulla raccolta differenziata.

Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac ed Ecomondo).

Doggy Bag|Se avanzo mangiatemi, progetto contro lo spreco di risorse.

Attvità in collaborazione con Legambiente e Symbola: Premio "Sterminata Bellezza", valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, **Comuni Ricicloni** che premia i comuni ad alto tasso di raccolta differenziata

Bello da Mangiare, ricerca sul rapporto tra cibo e contenitore

Paper design, installazione artistica con oggetti a tema "cibo" realizzati in carta

Operazione "Caritas", in occasione del giubileo della Misericordia, Comieco ha coinvolto tutta la rete dei suoi Consorziati in un'operazione di charity finalizzata alla forniture di coperte ai 7.000 senzatetto, principalmente concentrati nella Capitale

Concorso "io rompo le scatole", lanciato a fine anno per promuovere il corretto smaltimento dei cartoni dei pacchi delle vendite online

Attività locali

PalaComieco (8 tappe)

Cartoniadi della Regione Lazio

Spettacolo teatrale per le scuole superiori (8 tappe)

Club dei Comuni Ecocampioni della Campania, Sardegna e Puglia; convegno annuale e bando per attività di comunicazione

"Cenerini" per Milano, speciali posacenere per i locali pubblici realizzati in cartone e alluminio (in collaborazione con Cial)

Milano: salva carta per le scuole

RePanettone a Milano, con "I custodi del Panettone" concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all'interno della kermesse milanese.

Panettone d'Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi.

Book City a Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, e un seminario curato da Comieco.

Campagna per la **raccolta straordinaria di carta e cartone nel periodo Natalizio** a Milano.

Ponte nelle Alpi, Comune virtuoso d'Italia, ha siglato un accordo per la diffusione di buone pratiche ambientali e per una raccolta differenziata di carta e cartone sempre più efficace.

Napoli: progetto Cartesio al Rione Sanità, percorso di raccolta differenziata e animazione sociale

Napoli, Salone del Packaging Sostenibile, stand e convegno all'interno di EnergyMed

Accordo e convegno con Provincia di Caserta

Castel Volturno, raccolta speciale cartoni

Bari, campagna Cartonmezzi

Lecce, iniziativa "salva carta" per le scuole

Messina, iniziativa "salva carta" per scuole e tribunale

Lazio, iniziativa "Salvacarta" per gli uffici della regione

Torino, workshop con Cooperativa Arcobaleno all'interno del 3° World Forum of Local Economic Development, dedicato a "cartoneros" argentini e "recicladores" messicani con redazione della consegna della Carta dei diritti dei raccoglitori informali di rifiuti consegnata nelle mani del segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon

Campagne locali per l'attivazione della raccolta differenziata dei **cartoni per bevande** insieme a carta e cartone.

Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per **iniziative locali** gestite autonomamente dai comuni in convenzione.

Attività realizzate insieme a CONAI/Consorzi di filiera

Let's Clean Up Europe, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.

Settimana Europea Riduzione Rifiuti, premiazione vincitori in Expo

Campagna "Nativi ambientali", patrocinata dal Ministero dell'Ambiente

Family Bag, il Ministero dell'Ambiente sposa la causa doggy bag e lancia una propria iniziativa nazionale coinvolgendo Conai e i consorzi di filiera.

Green Game, progetto che ha coinvolto gli istituti superiori della Sicilia, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.

Campania EcoFestival, evento socio-culturale che promuove la "Green Life" e la "Green Economy".

Pubblicazioni e iniziative editoriali

Figura 3: 20° Rapporto, 2015

Figura 4: Ti racconto Comieco – 1985-2015

Ogni materiale recuperabile e riciclabile ha una sua storia. Quella della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone è la storia di Comieco. Sei persone, sei quinquenni, sei punti di vista. Carlo Montalbetti, Piero Attoma, Edo Ronchi, Piero Capodieci, Irene Ivoi e Ignazio Capuano. Una pubblicazione che attraversa i cambiamenti del nostro Paese dal 1985 ad oggi: i consumi, le leggi, le abitudini degli italiani, le applicazioni di carta e cartone, le sfide e i risultati.

Figura 5: Comieco Sostenibile, 2015

La pubblicazione che da cinque anni illustra la responsabilità sociale, ambientale ed economica del ciclo del riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Un valore per l'ambiente, un valore per l'Italia.

Figura 6: La carta e la guerra, 2015

In occasione del centenario dello scoppio della Grande Guerra è stato realizzata una piccola pubblicazione che evidenzia il ruolo avuto da carta e imballaggi cellulosici nel primo conflitto mondiale.

Figura 7: Focus Paper Food, 2015

Da molti anni Comieco, è attenta alle evoluzioni del settore tanto da promuovere e valorizzare tutto il mondo produttivo della carta e cartone riciclati, che va oltre il packaging, attraverso una pubblicazione denominata appunto "L'Altra Faccia del macero" che da un paio d'anni si è trasformata in un database online lasciando spazio a dei focus monotematici. I focus sono delle rassegne che spaziano dalla pic-nic box alle valigie, dalla macchina fotografica agli occhiali da sole in carta riciclata, che si trasformano in compagni di viaggio eco-sostenibili.

Figura 8: Uso e riuso, 2015

La pubblicazione promossa da Comieco e realizzata da Matrec intende diffondere la cultura del riciclo e valorizzare le fibre di carta e cartone riciclate per la progettazione e lo sviluppo di nuovi prodotti ambientalmente sostenibili ed intende presentare una selezione di progetti internazionali nei quali gli imballaggi sono stati concepiti e progettati non solo per essere "utilizzati", ma anche "ri-utilizzati".

Figura 9: Paper design, 2015

Paper design è un volume curato dal Prof. Acocella dell'Università di Ferrara, che si articola intorno a nove saggi che, grazie a trattazioni ampie ed esaustive, restituiscono scenari diversificati e usi sorprendenti di carta e cartone.

Leggerezza, riciclabilità, economicità, transitorietà, naturalità, sostenibilità, curiosità, progettualità trasformazione, manualità, innovazione, temporaneità. Sono solo alcuni degli attributi utilizzati per descrivere il ruolo dei materiali cellulosici che grazie alla creatività di designer, artisti e artigiani, in questi ultimi anni, hanno alimentato un universo produttivo sostenibile, leggero e declinato in maniera articolata nei settori del packaging, dell'arredamento, del design for children, del fashion design, dell'allestimento e dell'architettura.

Oggi anche le performance dei prodotti a base cellulosica sono cambiate: materiali tradizionali favoriscono la ricerca e diventano un mezzo per sviluppare e raccontare la creatività di un paese. In futuro i materiali cellulosici saranno sempre più protagonisti di innovazioni, sia nell'ambito degli imballaggi che negli oggetti che ci circondano: ci permetteranno di combattere lo spreco di cibo e l'efficienza dell'uso delle risorse ci avvicinerà sempre di più all'economia circolare auspicata dalle recenti norme europee.

Figura 10: Linee guida per un packaging sostenibile per autoproduttori, 2015

Comieco ha sostenuto la realizzazione del workshop "Il Prodotto e La Scatola" all'interno di Source, un evento internazionale dedicato al design autoprodotto.

Nell'autoproduzione il designer segue direttamente l'intera filiera produttiva: il progetto, la sua realizzazione e la distribuzione. Dal workshop, che aveva l'obiettivo di coinvolgere designer, progettisti e autoproduttori nel tentativo di aiutarli a progettare un packaging in cartone per un proprio prodotto stimolando soluzioni legate all'uso del taglio laser che possano essere in qualche modo innovative e replicabili, sono inoltre nate le linee guida per "Un Packaging Sostenibile per Autoproduttori".

Istruzione e formazione

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2015 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

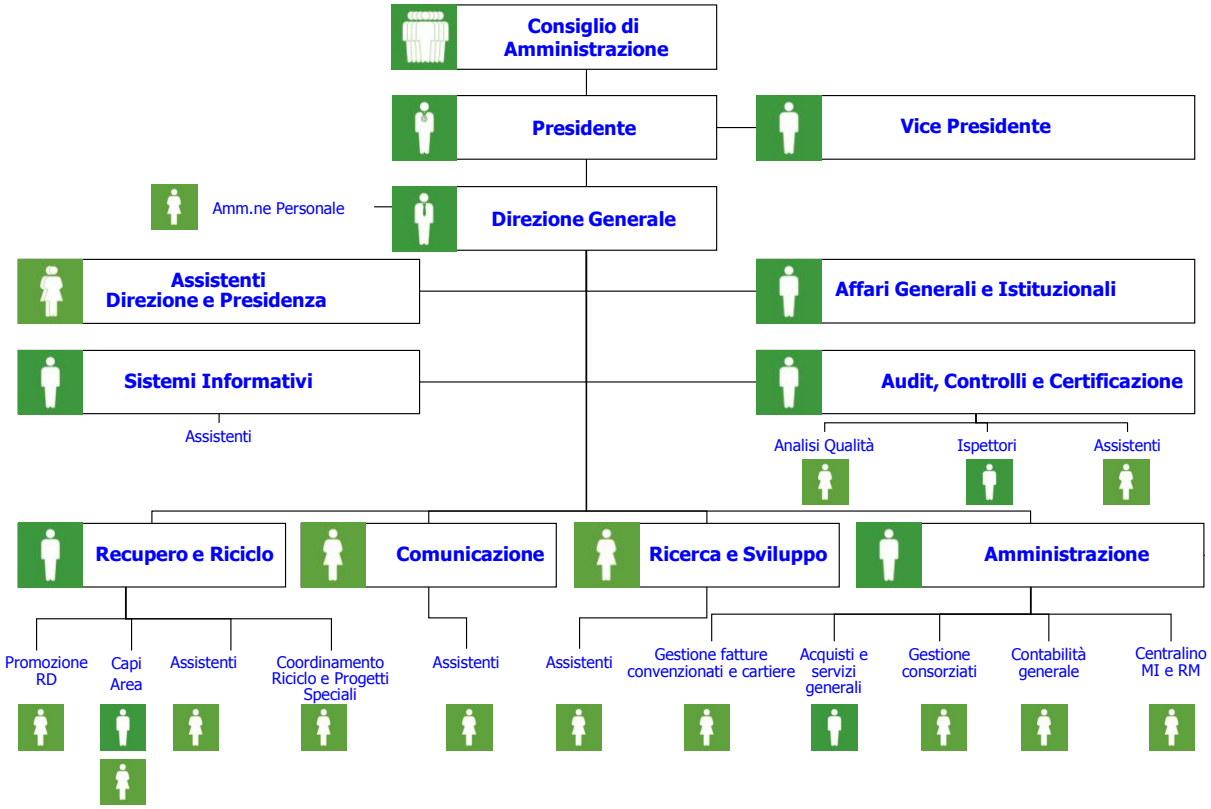
Le risorse umane

Comieco ha una struttura Suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2015 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 43 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) Suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	AREA	ATTIVITÀ'
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 11: Organigramma della struttura 2015



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 43 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 5 quadri e 34 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presensenza di personale a tempo determinato ed indeterminato, è la seguente:

- da 0 a 3 anni 7 dipendenti
- da 4 a 6 anni 6 dipendenti
- > a 7 anni 30 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 30 donne su un totale di 43 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 16 impiegati.

Tabella Q: Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	23	10	33	
Ufficio di Roma	7	3	10	
Totale	30	13	43	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	34	43
di cui Personale Femminile	1	2	27	30
Giorni malattia	-	18	194	212
Media procapite giorni malattia	-	3.6	5.71	4,93

Tabella R: Indicatori GRI – G4 Employment

Titoli di studio (al 31/12/15)		20 laureati (di cui 9 uomini)	23 diplomati
Tasso di turnover del personale	9,80%	Percentuale motivata da 4 nuove assunzioni a tempo determinato e 2 cessazioni di rapporto a termine dell'assunzione a tempo determinato	
Rientro da congedo parentale	4,65%	Si sono registrate n.2 maternità con il conseguente rientro.	
Tasso di assenteismo	2,60%		
Tasso di infortunio	2,273%		
Contenziosi sul alvoro	0	Non registrati	

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (13 persone nel 2015), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Benefici per i dipendenti:

- Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi generali e di obiettivi personali.
- Nel 2014 il 5 per mille del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti.
- Vengono erogati ai dipendenti i ticket per il pasto.
- Il Consorzio favorisce l'acquisto dell'abbonamento annuale ai mezzi pubblici, permettondo ai dipendenti l'acquisto ad un prezzo convenzionato e dilazionato durante l'anno.
- Comieco aderisce al progetto "Un Fiocco in Azienda" di Manager Italia, che è un programma concreto per aiutare genitori ed aziende ad affrontare serenamente la maternità e facilitare il rientro in azienda.

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2015 si sono svolti 16 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 763,5 ore, equivalente a 19,9 ore pro capite, in leggero aumento rispetto al 2014 per le attività di aggiornamento obbligatorio per legge ed alcuni corsi individuali attivati per rispondere ad esigenze specifiche.

Nel 2015 in media il 67% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

Il 2015 è stato caratterizzato da:

- Un'attività di formazione dedicata a tutta la struttura sulla gestione del cambiamento con successo.
- Aggiornamento primo soccorso.
- Aggiornamento per addetti anti-incendio.
- Aggiornamento dei lavoratori per la sicurezza e sulla sicurezza D.Lgs. 81/08
- Aggiornamento sul Sistema di Gestione Qualità ed Ambiente e 231

Relazioni con i fornitori

Comieco utilizza fornitori sia per le attività della struttura, sia per le convenzioni (raccolta differenzaiata e riciclo).

Tabella S: Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2015

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	947
fornitori per il riciclo convenzionati	58
fornitori della struttura	802
Totale fornitori	1.807

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2015 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 618 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 354 convenzionati, 229 piattaforme di recupero, 35 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 57% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il 10 gennaio e il 30 gennaio 2016, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2015.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.
4. Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2015, con percentuali di soddisfazione superiori al 95% (insieme dei giudizi "buono" e "sufficiente").

La tutela dell'ambiente

Nel 2015 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2015 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
    A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza";
    B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione";
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autority (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste;
4. controllo sulla corretta applicazione delle procedure applicate dal Consorzio a garanzia del rispetto del D. Lgs. 231/01.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2015 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I rapporti con le Istituzioni

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Capitolo 6 - Previsioni 2016-2018

Per quando riguarda le prime previsioni per il periodo 2016-2018, Comieco condivide le previsioni effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nel marzo 2016 per quanto riguarda l'immesso al consumo.

Si è scelto di adottare un valore medio tra gli scenari alternativi proposti, anche se il 2015 si è attestato oltre il valore massimo previsionale indicato.

Le previsioni per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- + 2,8% variazione 2016 su 2015;
- +3,3% variazione 2017 su 2016;
- +2,3% variazione 2018 su 2017.

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2015.

Tabella T: Previsioni riciclo e recupero nel periodo 2016-2018

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Immesso al consumo	4.584.651	4.713.021	4.868.551	4.980.528
Riciclo totale	3.653.059	3.758.998	3.886.804	3.980.087
Recupero complessivo	4.067.405	4.173.344	4.301.150	4.394.433
% Riciclo	80%	80%	80%	80%
% Recupero	89%	89%	88%	88%

Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

Diffusione delle convenzioni comunali in Italia

All.1 - Tabella A: Andamento delle convenzioni comunali in Italia (numero)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314	6.482	6.461	6.112	5.814	5.828	5.681	5.557
Abitanti coperti (milioni)	41,9	45,8	47,3	48,6	49,4	51,9	51,6	52,6	52,6	52,8	51,2	51,1	50,4	50,4

All.1 - Tabella B: Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
% comuni serviti	73,5	76,5	78,2	77,9	80,0	79,7	75,5	71,8	72,0	70,0	68,5
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7	89,4	89,4	87,9	85,4	85,1	83,6	83,6

All.1 - Tabella C: Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree (al 31 dicembre 2015)

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	148	108	627
% popolazione coperta	78,2	87,2	88,7
% comuni serviti	68,6	66,5	69,2

All.1 - Tabella D: Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - trend della % di popolazione coperta

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%	85%	86%	83%	80%	80%	77%	78%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%	94%	93%	93%	90%	90%	87%	87%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%	92%	92%	92%	90%	90%	90%	89%

Quantità immesse al consumo

All.1 - Tabella E: Andamento dell'immesso al consumo

MATERIALE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt
CARTA	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	variazione 2015/1998	
	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt		
	4.501	4.092	4.338	4.436	4.255	4.171	4.421	4.585	13,96%	

Raccolta

All.1 - Tabella F: Andamento della raccolta imballaggi gestita

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984
kg/ab convenzionati	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0

Indicatori

All.1 - Tabella G: Indicatori relativi alla raccolta - anno 2015

	u.m.	CARTA
Quantità immessa al consumo	kt	4.585
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	88,72%
Totale RD imballaggi di cui:	kton	
- Nord	kton	
- Centro	kton	
- Sud	kton	
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	1.638
- di cui "gestione consortile"	kton	984
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	2.015
- di cui "gestione consortile"	kton	0
Totale riciclo	kton	3.653
- di cui "gestione consortile"	kton	984

All.1 - Tabella H: Indicatori di efficienza del sistema - anno 2015

		CARTA
Percentuale di riciclo	**%**	79,68%
Percentuale di recupero energetico	**%**	9,04%
Percentuale recupero totale	**%**	88,72%
Totale riciclo di cui:	**t/a**	3.653.059
nord	**t/a**	n.d.
centro	**t/a**	n.d.
sud	**t/a**	n.d.
*Totale recupero energetico di cui:	**t/a**	414.346
nord	**t/a**	n.d.
centro	**t/a**	n.d.
sud	**t/a**	n.d.
Totale recupero	**t/a**	4.067.405

All.1 - Tabella I: Indicatori economici

Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo	%	17
Saldo bilancio economico	pos/neg	neg

All.1 - Tabella J: Indicatori relativi agli impianti – anno 2015 (numero)

Tipologia degli impianti	
selezione/trattamento	321
piattaforme II e III	148
riciclo	73
recupero energetico	n.d.

Distribuzione degli impianti	
Nord	243
Centro	105
Sud	180

Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo

Premessa

Comieco aderisce al Progetto “Obiettivo riciclo” di CONAI, predisposto con l’obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la maggiore garanzia di effettivo controllo sul corretto calcolo degli obiettivi fissati dal legislatore.

L'attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l'obiettivo di fornire la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal Legislatore comunitario.

La metodologia seguita da CONAI, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei "Criteri Generali CONAI", ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di "Specifiche Tecniche Consortili", ossia l'applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in una sorta di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

La metodologia di calcolo, di seguito descritta, rientra nel Sistema di gestione dei Flussi degli imballaggi e dei rifiuti d’imballaggio identificati con CONAI, nonché riprende quanto indicato nelle “Specifiche Tecniche Consortili” relative a Comieco.

Quantità immessa al consumo

Comieco ha deciso di adottare come proprio immesso quanto emerge dall’analisi CONAI, in modo da allineare i propri dati a quelli che CONAI comunica con il MUD ad aprile, come avviene per gli altri consorzi del sistema consortile.

Per quanto riguarda l’immesso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (contributo ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2014 e preconsuntivo 2015 per l’immesso al consumo.

Dalla rielaborazione delle informazioni sul 2014 è emerso uno scostamento del +1% tra quanto comunicato da CONAI lo scorso anno a preconsuntivo 2013 e la fotografia al 2016 e congiuntamente si è deciso di rettificare il dato.

La crescita nel 2015 è pari a circa il 4%.

Il dato di immesso 2015, come già avvenuto per il 2014, potrà subire aggiornamenti, in quanto determinato a partire dai dati ricavati da CONAI sulla base delle dichiarazioni CAC ad inizio marzo 2017 e non tiene pertanto conto delle ulteriori informazioni giunte successivamente. Il valore è pertanto suscettibile di cambiamenti e il prossimo anno si valuterà se rettificare il dato.

All.2 - Tabella A: valore dell'immesso imballaggi in carta forniti da CONAI 2015, dati 2014 rettificati – (tonnellate)

Estrazione del 01.03.2016 per ordinare e del 07.03.2016 per le semplificate	**Preconsuntivo 2015**	**2014**	**Delta %**
Ordinarie			
Compensazione	91.241		
Produttori Italia	3.802.847		
Import Ordinario	424.324		
Semplificazioni Etichette	22.397		
Total Ordinarie	**4.340.808**		
Semplificate			
Importazioni Semplificate per Tara	69.666		
Import Prodotti non Alimentari Imballati (Aliquota 0,05 %)	348.992		
Import Prodotti Alimentari Imballati (Aliquota 0,10 %)	29.186		
Convenzione FAID Alimentari	3.119		
Contenitori Prodotti Ortofrutticoli	36.761		
Convenzione FAID Non Alimentari	16.186		
Total Semplificate	**503.911**		
Export			
6.5	18.662		
6.6	241.406		
Totale esportazioni	**260.067**		
Totale quantità equivalenti	**4.584.651**	**4.421.443**	**3,69%**

Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri consorziati.

All.2 - Tabella B: Dettaglio macero dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2015 (tonnellate)

Estrazione del 9/05/2016

IdMacero	Descrizione	Anno	QtaTotaleAcquisita	Qta Totale Acquisita in Convenzione	QtaTotaleUtilizzata
1	1.01	2015	73.112,10	27.881,74	72.853,00
2	1.02	2015	1.519.801,84	355.305,17	1.522.263,91
3	1.04	2015	265.013,15	85.691,31	261.839,75
4	1.05	2015	1.882.267,73	354.190,75	1.866.697,28
5	1.11	2015	83.272,37	0,00	81.383,63
6	Altro	2015	1.185.495,67	3.264,55	1.187.795,33
7	4.02/4.03/4.04/4.(	2015	117.687,91	0,00	109.134,44
	Totale		5.126.650,77	826.333,52	5.101.967,34

Tra le cartiere associate a Comieco e che ricevono macero in convenzione, vi è una cartiera appartenente alla Repubblica di San Marino, che non rientra tra le statistiche dello stato italiano: per tanto i valori di macero utilizzato differiscono dalle statistiche Assocarta/ISTAT.

I rifiuti di imballaggio soggetti al riciclo si riconducono alle qualità di macero, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643 2002 poi ulteriormente dettagliate dalla norma UNI EN 643:

1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili: misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte;

1.02 Carte e cartoni misti (selezionati): misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste;

1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati: imballaggi di carta e cartone usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartone piano e carte da imballaggio;

1.05 Contenitori ondulati vecchi: casse e fogli utilizzati di cartone ondulato di varie qualità;

Ai fini del calcolo del riciclo, la percentuale di imballaggio presente all'interno del macero non è derivata direttamente dalle disposizioni convenzionali dell'Accordo ANCI/CONAI e dallo specifico Allegato Tecnico Carta, come da tabella che segue.

All.2 - Tabella C: Estratto dall'accordo ANCI-CONAI, allegato tecnico carta

TIPOLOGIA DI RACCOLTA (ingresso in piattaforma)	TIPOLOGIA DI MACERO CORRISPONDENTE (ingresso in cartiera)	% DI IMBALLAGGIO
Raccolta selettiva	1.04 – 1.05	100%
Raccolta congiunta	1.01 – 1.02	33% (anno 2015)

La percentuale di imballaggio utilizzata è il risultato delle analisi condotte in uscita, ovvero sulle presse di macero, con riferimento alle sole verifiche condotte in contradditorio (ovvero ad esclusione delle

analisi conoscitive). Le analisi valide per determinare il corrispettivo sono fatte in contraddittorio ovvero alla presenza del convenzionato o della piattaforma. in questo caso la scelta del campione è "casuale" secondo la procedura definita dall'Allegato Tecnico Carta.

Le analisi conoscitive non prevedono invece necessariamente la scelta del campione in modo "casuale" perché non valgono per determinare il corrispettivo ma possono essere mirate (es: presse molto sporche scelte volutamente da noi oppure carichi oggetto di contestazione) e per questo il risultato non è utilizzabile.

Per il 2015 il valore utilizzato è pari al 24,33% per le qualità di macero 1.01 e 1.02 e 97,96% per le qualità 1.04 e 1.05, valori leggermente diversi a quelli utilizzati per il 2014 (per le qualità 1.01 e 1.02 la percentuale era 25,46% e per le qualità 1.04 e 1.05 una percentuale di imballaggi pari al 97,37%).

La diversa percentuale di imballaggi rilevata dalla raccolta differenziata congiunta e nelle qualità di macero 1.01 e 1.02 è dovuta alla lavorazione in piattaforma.

La stessa percentuale di imballaggio risultante dalle analisi è utilizzata anche per il materiale fuori convenzione poiché non esistono evidenze che attestino che la qualità di tale materiale sia diversa.

Le qualità non indicano la provenienza, ma solo le caratteristiche merceologiche. Non è pertanto possibile distinguere quanto proviene dal flusso domestico o da flusso industriale.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati viene considerata la colonna “Quantità totale utilizzata”della tabella “Dettaglio macero dati Baca Dati Comieco” per le qualità 1.01 e 1.02 (raccolta differenziata congiunta carta grafica e imballaggi) con una percentuale di imballaggi pari al 25,77% e per le qualità 1.04 e 1.05 (raccolta differenziata selettiva, solo imballaggi) con una percentuale di imballaggi pari al 98,40%.

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all’import.

Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

All.2 - Tabella D: Import/export di macero nel 2015 (fonte: ISTAT dati 2015 provvisori)

IMP / EXP MACERO (tonnellate) 11 mesi fonte Istat	EXPORT	IMPORT
47 07 90	120.208	149.674
47 07 10 00	1.285.739	73.998
ALTRO	415.892	101.690
TOTALE	1.821.839	325.362

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale di imballaggi sopra indicata, come pure per la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati).

Sono inoltre disponibili delle prime valutazioni sugli imballaggi cellulosici presenti nella frazione organica dei rifiuti solidi urbani: a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli scarti cellulosici all’interno della filiera del recupero dello scarto umido, ottimizzandone le effettive possibilità di recupero di materia.

Per il 2015 il quantitativo stimato (si rimane in attesa del dato ISPRA del totale FORSU trattata) ammonta a circa 18.000 t. Tale valore si ottiene considerando la percentuale di imballaggi cellulosici presenti (media triennale pari allo 0,66%) riportando il valore ottenuto ad una percentuale di umido del 10% (l'umidità registrata sui campioni è risultata pari al 28%) e dal valore ottenuto vengono successivamente sottratti i sacchetti in carta (non considerati imballaggi) utilizzati per la raccolta della FORSU.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva:

anno	t frazione organica in impianti compostaggio e frazione anaerobica (fonte Ispra)	% Totale imballaggi compostabili (media sui 3 anni)	t (dato sporco)	% umidità	valore riportato al 10% di umidità	immesso sacchi per raccolta umido t	Valore netto t imballaggi
2013	2.877.101	0,66	18.989	28,7	15.050	843	14.207
2014	3.275.367	0,66	21.617	28,7	17.133	882	16.251
stima 2015	3.558.255	0,66	24.908	28,7	19.741	1.568	18.173

Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2015, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

Il dato del 2015 evidenzia un incremento della quantità complessiva di imballaggi inviati a termovalorizzazione, determinata da :

1. L'implementazione del numero di impianti che hanno comunicato la rispondenza ai criteri di cui all'All.1 del DM Ambiente 7/8/2013.
2. L'entrata in funzione a pieno regime di nuovi termovalorizzatori, incremento del materiale termovalorizzato in impianti già in attività o sostituzione dei rifiuti speciali con rifiuti urbani ed implementazione del numero di impianti inclusi nel monitoraggio.
3. Nel 2015 sono state riattivate da parte di CONAI diverse convenzioni con impianti di termovalorizzazione/trattamento, che hanno permesso sia di poter effettuare la caratterizzazione merceologica del rifiuto indifferenziato termovalorizzato o del CSS (combustibile solido secondario) prodotto, sia di poter disporre dei dati aggiornati circa i quantitativi di rifiuto.
4. Nel 2015 sono state riattivate da parte di CONAI diverse convenzioni con impianti di termovalorizzazione/trattamento, che hanno permesso sia di poter effettuare la caratterizzazione merceologica del rifiuto indifferenziato termovalorizzato o del CSS (combustibile solido secondario) prodotto, sia di poter disporre dei dati aggiornati circa i quantitativi di rifiuto.

Il dato 2015 tiene per il secondo anno conto anche dell' umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto

un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

I quantitativi di imballaggi cellulosici termo valorizzati passano da 377.722 t nel 2014 a 414.346 t nel 2015, con un incremento del 9,7%.

All.2 - Tabella E: Risultati raggiunti nel 2015

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2014	Anno 2015	Variazione % 2015/2014
Imballaggi cellulosici immessi al consumo *	4.421.443	4.584.651	3,69%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi)	387.102	351.676	-9,15%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati	1.990.302	2.012.626	1,12%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.104.145	1.288.757	16,72%
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.481.548	3.653.059	4,93%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	377.722	414.346	9,70%
Imballaggi cellulosici recuperati	3.859.271	4.067.405	5,39%
% Riciclo	78,74%	**79,68%**	0,94%
% Recupero energetico	8,54%	9,04%	0,49%
% Recupero	87,29%	**88,72%**	1,43%

** i dati di immesso 2014 sono stati rettificati da Conai*

Allegato 3: Nota metodologica e approfondimento indicatori G4 per il Global Reporting Initiative

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: "Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all'Autorità di cui all'articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio."

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale in giugno. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Nel 2014 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell'organizzazione.

Comieco nel 2011 ha sottoposto al Dipartimento GRI Report Service il Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 per la verifica del livello di applicazioni GRI-G3, ottenendo così il riconoscimento. Il Global Report Initiative (GRI) ha riconosciuto a Comieco il livello di Applicazione C al proprio Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 (dati 2010).

L'attuale documento è redatto in conformità alle Linee Guida di Reporting del Global Reporting Initiative, nella loro versione aggiornata GRI-G4, pubblicata a maggio del 2013. L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità.

Comieco con la consulenza della società Avanzi ha svolto un'assurance interna del Programma Specifico di Prevenzione 2013 di Comieco rispetto allo standard GRI-G4 e ha posto le basi per la costruzione di un documento basato sulle nuove linee guida (con un livello di compliance "core").

L'analisi di materialità è stata svolta, in una prima fase, in modalità "desk" ed ha successivamente beneficiato del contributo diretto del Comitato di direzione.

L'analisi è partita dall'individuazione delle tematiche segnalate nelle principali linee guida di sostenibilità (ISO 26000, GRI-G4). Queste tematiche sono considerate generalmente rappresentative della prospettiva esterna al Consorzio in quanto individuate in contesti di dibattito e confronto multi-stakeholder.

Tali tematiche sono state in seguito contestualizzate rispetto a quanto richiesto dalle linee guida CONAI per la redazione del Programma Specifico di Prevenzione.

Per informazioni all'applicazioni degli indicatori GRI potete rivolgervi a Federica Brumen brumen@comieco.org.

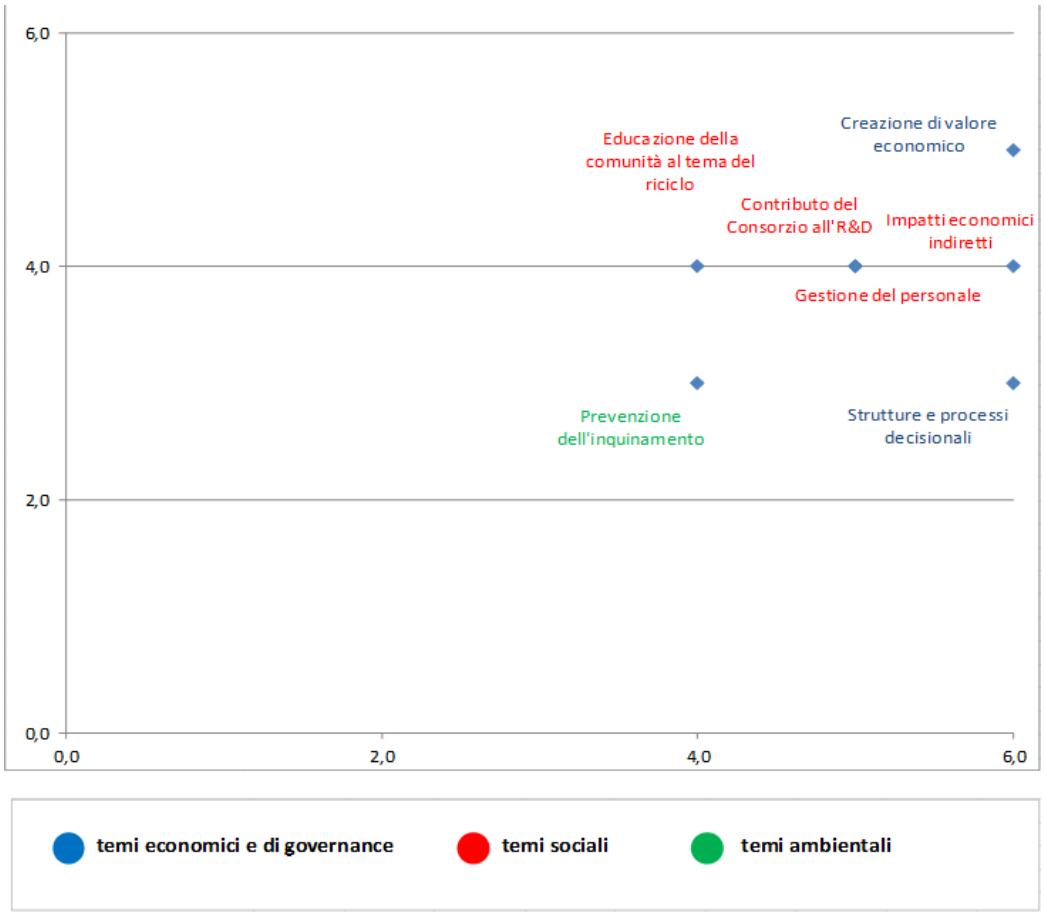
All.3 - GRI A: Lettera introduttiva del Direttore Generale alla pubblicazione del Consorzio dedicata alla sostenibilità, Comieco Sostenibile 2015.

Dal 1997, quando come Consorzio ci siamo assunti la responsabilità di garantire il buon funzionamento del sistema di riciclo degli imballaggi in carta e cartone, il nostro intervento si è espresso in molte forme ma con un unico obiettivo: garantire efficienza, efficacia ed economicità per il raggiungimento degli obiettivi di legge.
La nostra storia, pone però le basi ben prima della nascita di CONAI e dei Consorzi di Filiera. Quest'anno ricorre infatti un anniversario importante: i nostri 30 anni. È proprio nel 1985 che comincia l'avventura della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia.
Già, perché di raccolta differenziata in quegli anni non si parlava ancora. Solo alcune élite si occupavano della gestione dei rifiuti ed è in questo contesto che un gruppo di imprenditori privati del settore cartario dà vita alla prima forma di Comieco col Comitato per l'Imballo Ecologico. Si pongono così le basi per una vera e propria rivoluzione che ha trasformato silenziosamente ma in modo decisivo la nostra società: nell'economia, nel ruolo degli enti locali, nelle nostre abitudini quotidiane, nel modo di concepire il concetto di sostenibilità e di quella che oggi chiamiamo Green Economy.
L'industria italiana del riciclo di carta e cartone rappresenta oggi una componente chiave della Green Economy. I risultati raggiunti grazie allo sviluppo della raccolta differenziata lo confermano: basti pensare alla capacità di soddisfare sempre più il proprio fabbisogno attraverso le fibre secondarie, interrompendo così la storica dipendenza dall'estero per il reperimento delle materie prime o, ancora, all'indotto occupazionale e ai risparmi rilevanti in termini di energia ed emissioni climalteranti.

Aspetti importanti che assumono chiarezza facendo ricorso ai numeri. E Comieco Sostenibile nasce proprio per questo. Raccontare quello che siamo e facciamo e raggiungiamo in termini di risultati. Qualche esempio? In poco più di 15 anni quasi 40 milioni di tonnellate di carta e cartone sono stati sottratti alle discariche e riciclati, e i corrispettivi erogati ai Comuni in convenzione hanno abbondantemente superato il miliardo. 80% è il tasso di riciclo degli imballaggi di carta e cartone nell'ultimo anno e rappresenta la componente più significativa delle quantità recuperate dall'intero sistema CONAI.
10 tonnellate è la quantità di macero che viene riciclata ogni minuto in Italia. Risultati che si affiancano a quelli conseguiti in tema di prevenzione: oggi per produrre una tonnellata di carta sono sufficienti 22 m^3 di acqua quando del 1970 ne occorrevano 100 e la grammatura del cartone ondulato è stata ridotta - a parità di prestazioni - di oltre il 6% negli ultimi anni. Questi risultati sono una componente fondamentale dell'economia circolare.
A garanzia di tutto il sistema c'è Comieco, che con le sue 3.300 aziende consorziate, rappresenta l'intera filiera cartaria: da chi produce (cartiere e importatori di carte e cartoni per imballaggio) a chi trasforma (cartotecniche, fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa) per passare attraverso i recuperatori che con le loro piattaforme selezionano la carta e il cartone provenienti dalle raccolte differenziate.

Carlo Montalbeti
Direttore Generale

All.3 - GRI B: Analisi di materialità 2015



All.3 - GRI C: Aspetti di materialità

TABELLA GRI G4	
Aspetti materiali	**Indicatori**
Performance economiche	EC1; EC3
Impatti economici indiretti	EC7
Occupazione	LA1; LA2
Relazioni industriali	LA4
Salute e sicurezza	LA5; LA6 (parzialmente coperti)
Formazione	LA9; LA10; LA11
Diversità e pari opportunità	LA12
Comunita locali	SO1

All.3 - GRI D: Tabella di raccordo GRI – core

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Strategia e Analisi		
G4-1	Strategia di sostenibilità	p.62
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione	p.1
G4-4	Marchi, prodotti e servizi	p.1
G4-5	Ubicazione sede generale	quarta di copertina
G4-6	Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni	p.1
G4-7	Assetto proprietario	p.1
G4-8	Mercati serviti	p.1
G4-9	Dimensione dell'organizzazione	p.44
G4-10	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	p.44-46
G4-11	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	p.46
G4-12	Descrizione della supply chain (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)	p.4
G4-13	Cambiamenti nel perimetro delle attività inclusa la localizzazione dei fornitori	p.60
G4-14	Applicazione dell'approccio prudenziale	p.3
G4-15	Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate	Comieco aderisce al Consiglio Nazionale degli Stati Generali della Green Economy, al Protocollo di Milano, Save Food, Slow Food, UNI, PINPAS, ISWA, Assocarta, Ecopaperloop, FAI, Let'clean up Europe, Awake Generation, Legambiente
G4-16	Lista della associazioni di categoria a cui l'organizzazione aderisce	p.4-5
G4-17	Elenco delle entità consolidate nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Nota metodologica
G4-18	Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles	Nota metodologica

G4-19	Lista degli aspetti materiali identificati	p.61
G4-20	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione	p.61
G4-21	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione	p.61
G4-22	Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni	non presenti
G4-23	Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro	non presenti
Stakeholder engagement		
G4-24	Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione	cap.5 p.33 p.60
G4-25	Processo di identificazione	
G4-26	Approccio all'engagement, incluso frequenze e tipologie di attività	
G4-27	Temi emersi dall'engagement, modalità di gestione anche attraverso il reporting	
Profilo del report		
G4-28	Periodo a cui si riferisce il report	2014
G4-29	Ultimo report pubblicato	anno 2014 dati rendicontati 2013
G4-30	Frequenza del reporting	Nota metodologica
G4-31	Contatti	Nota metodologica
G4-32	Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella GRI	Nota metodologica, p.62
G4-33	Politiche e pratiche di assurance	non applicabile, nessuna certificazione esterna
Governance		
G4-34	Struttura di governo inclusi i comitati che dipendono dal massimo organo di governo	p.2
G4-38	Composizione degli organi di governo e comitati (esecutività, indipendenza, altri incarichi, etc)	p.2
G4-39	Esecutività del Presidente	p.2
G4-48	Indicazione del massimo organo di governo che approva il Bilancio di sostenibilità e verifica la copertura di tutti temi materiali	p.2
Etica ed integrità		

G4-56	Principi, valori e norme di condotta	p.49-Adozione del modello organizzativo 231/01
G4-57	Meccanismi interni ed esterni per ottenere pareri su comportamenti (helpline,etc.)	Modello organizzativo 231/01
G4-58	Processi per favorire il reporting di comportamenti illeciti o non etici e per promuovere il comportamento etico (hotlines, etc.)	Modello organizzativo 231/01
SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
Performance economica		
G4-EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p.28-30
G4-EC3	Copertura degli obblighi pensionistici	CNNL
Impatti economici indiretti		
G4-EC7	Impatti di investimenti in infrastrutture e servizi supportati	p.35-36-37-38
Pratiche degli acquisti		
G4-EC9	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	20° rapporto
Materiali		
G4-EN1	Materiale usato per peso e volume	Dichiarazione ambientale
Scarichi e rifiuti		
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia per metodi di smaltimento	Dichiarazione ambientale
Compliance		
G4-EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	0
Employment		
G4-LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età , genere e aree geografiche	p.46
G4-LA2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo indeterminato non previsti per i lavoratori a tempo determinato o part-time	p.47
Labor/management relations		
G4-LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	CNNL
Occupational health and safety		

G4-LA5	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel comitato per la salute e la sicurezza	p.47
G4-LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica	p.46
Training and education		
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per sesso e categorie di lavoratori	p.47
G4-LA10	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle loro carriere	p.47
G4-LA11	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera	p.47
Diversity and equal opportunity		
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	p.45
Security practices		
G4-HR7	Percentuale di personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto formazione su procedure e politiche riguardanti i diritti umani	p.45
Local communities		
G4-SO1	Percentuale di operazioni che hanno implementato programmi di engagement, impact assessment e programmi di sviluppo locale	cap.5
Product and service labelling		
G4-PR5	Risultati relativi a customer satisfaction	p.48

I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco

I consorziati	Members
Sono associati a Comieco circa 3.200 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi, riciclatori e piattaforme di lavorazione macero.	The members of Comieco include almost 3.200 packaging paper and board producers and importers, processors, packaging importers, and recovered paper processing plants.
Gli imballaggi (dati 2015)	**Packaging (2015 data)**
Imballaggi cellulosici immessi al consumo: 4,6 milioni di tonnellate.	Apparent paper and board consumption: 4.6 million tons.
Consumo stimato pro-capite di imballaggi cellulosici in Italia: circa 76 kg per abitante.	Estimated paper and board packaging consumption in Italy: approx. 76 kg per inhabitant
Risultati raggiunti da Comieco (dati 2015)	**Results achieved by Comieco (2015 data)**
Riciclo: 80% Recupero: 89%	Recycling: 80% Recovery: 89%
I Comuni convenzionati sono oltre 5,6 mila,circa il 70% dei Comuni Italiani.	Over 5.6 thousand Cities are involved in the agreements, i.e. 70% of Italian Cities.
Gli abitanti coperti da convenzione sono oltre 50 milioni, ovvero circa l’84 % degli Italiani.	Over 50 million inhabitants are involved in the agreements, i.e. 84% of the Italian population
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,35 milioni di tonnellate	Total recovered paper collection in Italy (from households and industry): 6.35 million tons

Sede

Via Pompeo Litta, 5

20122 Milano

Tel. 02-55024.1

Fax 02-54050240

Uffici di Roma

Via Tomacelli, 132

00186 Roma

Tel. 06-681030.1

Fax 06-68392021

Ufficio Sud

ElleGi Service S.r.l.

Via delle Fratte, 5

84080 Pellezzano (SA)

Tel. 089-566836

Fax 089-568240